



IL DONO

1 | MARZO 2014

PERIODICO DELL'A.F.D.S. DI UDINE

ASSOCIAZIONE FRIULANA

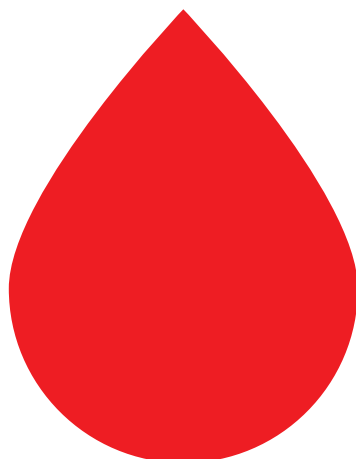
DONATORI SANGUE

Anno LVI n. 275 Marzo 2014 Settore Propaganda A.F.D.S. Trimestrale - Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1, NE/UD



**VALORI DEL DONO
VALORI DI SEMPRE**

•FIDAS•



BUINE PASCHE

Nassude 'e je l'albe
Sclarit al è 'l di
Soreli di Pasche
Al è chest lusi

*Con questi versi di Domenico Zannier
auguriamo a tutti i lettori una Buona Pasqua*

Iscritto al ROC
N.20391 del 6.12.2010

**Periodico trimestrale di informazione,
educazione sanitaria, culturale
e cronache di carattere associativo.**

Edito a cura dell'A.F.D.S.

Associazione Friulana Donatori
di Sangue - Udine

**Settore propaganda
A.F.D.S.**

Direzione, redazione, diffusione
Azienda Ospedaliera S. Maria
della Misericordia
Padiglione Ingresso - Primo Piano
33100 Udine
Piazzale S. Maria della Misericordia,15
Tel. 0432 481818
Fax 0432 481200
E-mail afdsud@afdsud.it
segreteria@afdsud.it
ildono@afdsud.it
www.afdsud.it

Commissione e redazione:

Roberto Flora, Guglielmo De Monte,
Donnino Mossenta, Sandro Campisi,
Loris Zoratti, Rossana Franzon,
Roberto Tirelli.

Correttore di bozze:

Luciano Olivo

Hanno collaborato a questo numero:

Don Rizieri De Tina

Direttore editoriale

Renzo Peressoni

Direttore responsabile

Roberto Tirelli

Registrazione:

Tribunale di Udine n. 140 del 1/10/1959
Avvertenza: i manoscritti e le foto non
pubblicati non si restituiscono. Non si
pubblicano componimenti poetici.

Stampa:

Lithostampa - Pasion di Prato (UD)

In copertina:

Primavera in Friuli
(foto di Gianluca Baronchelli)

Spedizione:

Donatori A.F.D.S., Associazioni, Enti,
Istituzioni pubbliche

Inviato per e-mail a quanti hanno
comunicato il loro indirizzo elettronico

UDINE tiratura copie 45.750

**Per disguidi postali, indirizzi errati,
doppio invio, si prega cortesemente
di scrivere allegando la corretta
destinazione.**

SOMMARIO

EDITORIALE	3
VITA ASSOCIATIVA	4
AVISO DI ASSEMBLEA	4
I NOSTRI LUTTI	4
RICORDIAMO EGIDIO BRAGAGNOLO	5
NUOVI NONNI	5
SPEDIAMO IL DONO VIA MAIL	5
CRONACHE ASSOCIATIVE IN BREVE	6
CONSIGLI IN FOTO	6
LAUREE IN DONO	7
A CASTELMONTE	9
CRONACHE IN BREVE	10
ONE NATION ONE DONATION A UDINE PER SAN VALENTINO	10
DONATORI IN FAMIGLIA	11
BREVI DI CRONACA	12
LA VOCE DELLE SEZIONI	13
UN GIOVANE PARLA DEL DONO	35
LETTERE AL DONO	36
MEDICINA	37
CONSIGLI PRATICI PER LA SALUTE	37
FRIULI	38
500 ANNI FA: L'ATROCE STORIA DEGLI ORBI DI MUZZANA	38
FRIÛL	39
E TORNE A SANGANÂ LA MÊ FERIDE	39
LA MEMORIA AIUTA IL FUTURO	40

VALORI E NUMERI

Il periodo storico che stiamo vivendo è, indubbiamente, difficile e quanto mai complicato per tutti, compresi i Donatori di sangue. È in corso l'esperienza, che mai in precedenza era stata così radicale, di una innovazione associativa proiettata sul futuro, su un ricambio generazionale e di mentalità di vasta portata. Per questo motivo gran parte di noi non riescono a capirla poiché lo sguardo è rivolto al passato, alla lusinghiera crescita quantitativa, espressa in numeri, di Donatori e di donazioni. Una piccola realtà come il Friuli ha saputo donare moltissimo, raggiungendo in percentuale il vertice non solo nazionale, ma continentale, però oggi deve fare i conti con una situazione demografica ove gli anziani prevalgono sui giovani e con la straordinaria evoluzione della ricerca scientifica sul sangue ed i suoi componenti. Se i valori non vengono meno, i numeri nonostante il nostro impegno come persone e come Associazione, incominciano a non essere più positivi. Nel 2013 abbiamo dovuto registrare oltre 2600 donazioni in meno, pur soddisfacendo a tutte le esigenze dei nostri ospedali e indirizzando il surplus per le necessità regionali ed extra regionali. Abbiamo mantenuto il passo del sistema sangue, ma anch'esso risponde a molteplici esigenze che spesso non riusciamo a capire, poiché come diceva Pascal "il cuore ha delle ragioni che la ragione non conosce". Eppure si tratta di affrontare il nuovo con un senso di responsabilità, nel mantenere un corretto stile di vita per essere pronti a donare "quel che serve quando serve". La generosità è completa se accanto alla spontaneità porta con sé anche la razionalità. Per questo motivo dobbiamo essere ricettivi nei confronti del nuovo che l'AFDS propone attraverso una nuova organizzazione che si serve di media fondati sulla efficienza ed efficacia della rete e punta ad una certificazione per non rimanere indietro e, quindi, fuori gioco. Alla quantità di ieri, ai numeri, bisogna sostituire la qualità che esalta i valori attraverso una comunicazione interattiva e una forma associativa che superi una tradizione in affanno perché il mondo sta cambiando.

Non è più il tempo di nostalgie, che fanno parte del nostro patrimonio storico e dei nostri ricordi, ma di proposte, di impegni che sappiano coinvolgere i giovani con la stessa intensità e le stesse motivazioni con le quali ieri seguivamo le esortazioni di Faleschini a donare. Non si cede sui valori, ma devono essere resi attuali, trasmessi con i mezzi adatti ai tempi, con i linguaggi di oggi. Su quanto stiamo operando abbiamo consensi entusiasti da chi ha già acquisito la nuova alfabetizzazione e le perplessità di chi vede venir meno le certezze di mezzo secolo. È un cammino che va compiuto assieme perché dobbiamo sorreggerci a vicenda, ma non c'è dubbio che si debba andare avanti. Certo vi possono essere delle incognite, ma si tratta di non essere apocalittici. Una Associazione come l'AFDS non può fermarsi, non può far venir meno il confronto con gli altri partners del sistema sangue che dal canto loro progrediscono continuamente, non può perdere il suo obiettivo che è donare per gli ammalati, per salvare delle vite.

L'AFDS



Se il drit al vâl pe cure,
nol vâl mai par un regâl.
Lassin libar di nature
cui ch'al ven incuintri al mal.

Al è il don al volontari
di cussienzie e vèr amòr.
Al è ben che lu prepari
cunvinzion cun just fervòr.

S'ò gjavìn la libertât
di donâsi e di donâ
no sarâ plui la pietât
in tal cùr a comandâ.

Libar, Crist a duc' si è dàt;
sanc e vite e veretà.

pre Meni Zannier

DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2013

Il coordinatore dei giovani De Monte sottolinea l'apporto dei suoi collaboratori alle iniziative di Idea solidale e di Globulandia. Il vice Presidente Rebeschini invita a provvedere ad una maggiore presenza nelle scuole con almeno un operatore per zona. Il Presidente Peressoni sostiene la necessità di una istituzionalizzazione della presenza dell'AFDS nei plessi scolastici. Il consigliere Rosso riferisce circa l'incontro con i Donatori croati di Fiume. Il Presidente è autorizzato dal Consiglio a procedere con la certificazione associativa e la realizzazione del portale del dono. Sempre il Presidente esprime una pubblica lode per il consigliere Carrera, il quale ha rivitalizzato diverse sezioni della Carnia occidentale.

SEDUTA DEL GIORNO 21 DICEMBRE 2013

La seduta si tiene in Tarvisio prossima sede congressuale. Portano il loro saluto l'assessore comunale dott.ssa Campana ed il Presidente della sezione Marchioro. Con un folto gruppo di collaboratori vengono affrontati i primi problemi logistici per il Congresso.

Il Consiglio delibera la devoluzione di 20.000 euro, frutto della raccolta fra le sezioni, con integrazione dell'AFDS provinciale alla FIDAS nazionale al fine di realizzare un'opera utile ai Donatori FIDAS dell'Emilia Romagna colpiti dal terremoto.

SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2014

La seduta si apre con la presenza del direttore centrale della salute del Friuli Venezia Giulia dott. Adriano Marcolongo al quale vengono presentati i problemi più rilevanti, in particolare il disagio per l'incongruenza dei dati e per il mancato finanziamento del prelievo mobile. Il dott. Marcolongo ringrazia per il prezioso ruolo sociale dei Donatori di sangue ed assicura il proprio interessamento per le tematiche lui esposte.

Si sviluppa in seno al Consiglio un interessante dibattito sul ruolo dei giovani e la loro formazione, la funzione della commissione scuola e l'interazione con il comitato tecnico scientifico. Apporti significativi in tale contesto sono portati dai consiglieri Pasca, Zoratti, Fuser, Carrera e Calligaro nonché per i giovani da De Monte.

Il consigliere Meneguzzi riferisce circa la situazione del centro di Latisana.

SEDUTA DEL 28 FEBBRAIO 2014

Ospite del Consiglio è il Magnifico Rettore dell'Università di Udine Alberto Felice De Toni il quale si complimenta con l'AFDS per il valore umanitario del suo impegno e auspica maggiore collaborazione sia nella promozione delle tesi di laurea sia nel collegamento con le iniziative con le scuole. Prima di iniziare i lavori il Consiglio ha ricordato con un minuto di silenzio Egidio Bragagnolo.

Nel proseguo della lunga serata il Presidente ha informato il Consiglio circa le prospettive per nulla rosee sul rinnovo delle convenzioni e ha risposto circa l'eco avuta sulla stampa sulla raccolta del plasma ed i suoi costi. Il segretario economo Franzil ha quindi presentato la bozza di bilancio preventivo per l'anno in corso che è stata approvata alla unanimità. La consigliera Pasca è intervenuta per chiedere chiarimenti sulla commissione scuola e la sua conduzione, nonché sui rapporti con altre associazioni di volontariato socio sanitario. Sono stati approvati inoltre il regolamento del gruppo giovani e il calendario delle riunioni di zona. Novità della serata: si è trattato della prima seduta in collegamento Skipe: a fruire della nuova tecnologia il consigliere Fuser dalla Spagna.

AVVISO DI ASSEMBLEA

Si porta a conoscenza degli aventi diritto che l'Assemblea associativa ordinaria si terrà il giorno di sabato 14 giugno in Udine e ne seguirà l'Assemblea straordinaria per modifiche richieste dalle norme vigenti in materia di privacy dello Statuto e del relativo regolamento di attuazione. L'invito con l'ordine del giorno sarà recapitato con raccomandata a mano durante le riunioni primaverili di zona.

I NOSTRI LUTTI

ADDIO AD UMBERTO PERTOLDI

È stato fra i primi ad aderire all'AFDS e ha ricoperto dal 1969 al 1977 il ruolo consigliere provinciale con diligenza e impegno. Era nato nel 1924 e da diverso tempo risiedeva a Paderno. Alla famiglia le condoglianze più sincere.

CI HA LASCIATI ERMENEGILDO MOREALE

Un altro lutto ha colpito l'AFDS: Gildo Moreale a lungo Presidente di sezione e Consigliere provinciale, oltre che attivo nella propaganda, ci ha lasciati. Alla famiglia il cordoglio di tutti gli appartenenti all'Associazione che ne hanno apprezzato l'impegno e la generosità.



RICORDIAMO EGIDIO BRAGAGNOLO

Ricordare Egidio Bragagnolo significa ripercorrere quasi tutta la storia del dono del sangue nella nostra Regione. La sua scomparsa ci priva di un protagonista che ha lavorato con intensità ed entusiasmo per accrescere nel Goriziano la cultura del dono. Brillante, talora esuberante, di naturale coinvolgente simpatia, ha fatto tesoro di indubbie doti personali e di intelligenza per convincere centinaia di persone a compiere l'atto generoso della donazione. Anche come vice Presidente nazionale della FIDAS, carica ricoperta a lungo da instancabile viaggiatore per la penisola, con l'immane sosta da Frescobaldi a Fiumicino, si è segnalato per la convinta opera di promozione dell'associazionismo e del volontariato. Di naturale ed intuitiva capacità di comprendere le situazioni è stato in grado di preparare la sua successione

ed il rinnovamento generazionale della sua Associazione, seguendola sino al manifestarsi della grave malattia che ne ha spento la vita e le energie. Persona seria, misurata nelle parole, capace sempre di comprendere le circostanze, sempre con un tratto positivo.

Il "Braga" rimarrà per tutti coloro che l'hanno conosciuto un caro amico, con il quale magari confrontarsi anche duramente, ma sempre con un sorriso e l'immane brindisi nell'enoteca che era il suo luogo delle amicizie e degli incontri.

Nella vita aveva fatto molte cose, ma avrebbe amato essere ricordato come pittore. Ora Cormons sembrerà vuota senza di lui e l'immane capannello di persone che lo circondavano con affetto, grande testimone dei valori in cui tutti crediamo.



RT

NUOVI NONNI

OTELLO BONUTTI ANCORA NONNO

Lo scorso 4 dicembre Otello Bonutti è diventato di nuovo nonno grazie alla venuta alla luce di Edoardo. Alla famiglia gli auguri in attesa dei 18 anni del futuro donatore.

A CASA PITTINO È ARRIVATA EMMA

Cresce il numero di nonni in seno al Consiglio provinciale AFDS: ora è la volta del vice Presidente Arno Pittino con la piccola Emma. Tanti complimenti alla piccola ed ai suoi genitori oltre che al neo nonno.

Emma Pittino è un nome impegnativo che rievoca una grande donna della nostra storia più recente. Auguriamo che anche la neonata ne possa esserne degna.



FUSER PLURINONNO

A Cadiz in Spagna è arrivata la piccola Martina a allegrare il nonno Enrico Fuser, il quale è sulla buona strada per formare una sezione AFDS di soli suoi nipoti. Auguri ai genitori e felicitazioni al plurinonno.

SPEDIAMO IL DONO VIA MAIL

Per ragioni di diminuzione della spesa soprattutto postale a coloro che ci comunicano la loro e mail invieremo **SOLO LA VERSIONE IN FILE PDF** e non quella cartacea. Chi desidera comunque quella cartacea è pregato di informare la segreteria. Grazie.



● VITA ASSOCIATIVA

CRONACHE ASSOCIATIVE IN BREVE

- **IDEA SOLIDALE** Anche quest'anno l'AFDS ha partecipato alla Fiera di Udine alla manifestazione Idea solidale con un proprio stand dal 14 al 17 novembre. Molti i contatti con i visitatori con l'auspicio che le buone intenzioni si traducano in donazioni concrete.
- **CONVEGNO ASSOCIATIVO ANNUALE** Il 16 novembre si è tenuto a Reana del Rojale nell'auditorium comunale il convegno associativo annuale con la partecipazione di 350 dirigenti sezionali. Ospite d'onore il presidente nazionale FIDAS Ozino Caligaris. Il saluto della sezione è stato portato dal suo presidente Anastasino, mentre il Comune è stato ben rappresentato dalla efficace testimonianza del Sindaco Colaoni. La prima relazione sul tema della donazione responsabile è stata della dottoressa Rossana

Franzon che ha sottolineato la necessità di mantenere una buona salute per essere sempre pronti a donare quel che serve quando serve. La seconda relazione è stata affidata a Federico Cosci che ha illustrato il progetto di una nuova informatizzazione come preludio alla certificazione associativa ed alla realizzazione del portale del dono. Molto vivo il dibattito che ne è seguito. Ottima iniziativa.

- **GLOBULANDIA.** Dal 19 al 29 novembre nella sala Aiace del Municipio di Udine è stata allestita a cura del Centro Nazionale Sangue la mostra Globulandia. L'apporto dell'AFDS è stato determinante per il successo della iniziativa grazie alle guide volontarie ed alla capacità di raccogliere altri sodalizi del volontariato socio sanitario.
- Il 23 novembre ad Osoppo è stato

ricordato il trentacinquesimo anniversario della scomparsa del primo Presidente dell'AFDS Giovanni Faleschini. La commemorazione nella chiesa di Santa Maria ad nives è stata tenuta dal Presidente Peressoni.

- Il 13 febbraio una delegazione dell'AFDS con il Presidente Peressoni è stata ricevuta dal nuovo Prefetto di Udine dott.ssa Raimondo Providenza, alla quale è stata illustrata l'attività dell'Associazione. Sono stati inoltre fatti presenti i problemi dovuti alla crisi demografica ed alla crescente domanda di plasmaderivati. La Signora Prefetto ha assicurato il suo appoggio alle nobili finalità del dono del sangue orgoglio di una provincia come quella di Udine ai vertici nazionali per numero di donatori rispetto agli abitanti.

● CONSIGLI IN FOTO

VILLAGGIO DEL SOLE Il consiglio direttivo è così formato: partendo da sinistra Giorgio Stella (Vice Presidente), Salvatore Bennici (Rapp. Donatori), Myriam Pantuso (Vice Presidente), Giuseppe De Ianni (Consigliere), Silvia Bitussi (Alfiere), Giovanni Zorzon (Segretario), Enrico Cuccaroni (Consigliere), Emanuela Cuccaroni (Presidente), Antony Frank Porro (Consigliere).



“CHEL CH’AL DONE SANG, AL DONE UN GEST D’AFIET PAR DUČH”

● LAUREE IN DONO



CORGNOLO-PAMPALUNA

Il giorno 11-10-2013 Rosita Garbuio, donatrice iscritta all'associazione AFDS Corgnolo-Pampaluna, ha conseguito la laurea specialistica in Neuroscienze all'Università di Padova, con 110 e Lode. Alla Dottoressa Rosita le congratulazioni da papà Giuseppe mamma Meri, Ilenia e Marco.



TORREANO

Si è brillantemente laureata in economia aziendale Lorena Monti di Torreano qui con i genitori. Lorena Monti, la figlia di Giovanni Monti si è laureata il 25 ottobre 2013 presso la facoltà di Udine di Economia Aziendale.

POVOLETTO

Si è brillantemente laureato in ingegneria (triennio) Tiziano Picco di Grions del Torre, assiduo Donatore sull'esempio di papà Fiorello.

RUDA

La sezione di Ruda festeggia due donatrici neo-dottorisse, entrambe figlie di donatori: Carlotta Soledad Nonis (nella foto a sinistra) si è laureata in chimica organica biomolecolare nel dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università di Trieste con la votazione di 110/110. Francesca Bortolamei (nella foto a destra) ha completato il suo corso di studi presso l'Università di Trieste conseguendo la votazione di 108 su 110 con una tesi magistrale in Scienze dell'antichità: archeologia, storia, letterature. Congratulazioni vivissime da parte di genitori, parenti e amici e da tutti i donatori!



TARCENTO

Fabio Zoz di Tarcento, iscritto alla sezione di Forni Avoltri, ha conseguito il 12 dicembre 2013 presso l'Università degli Studi di Udine e Trieste la laurea magistrale in scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio con votazione 110 con lode ed encomio alla carriera, discutendo con la

relatrice chiar.ma prof.ssa Maria De Nobili e correlatore dott. Marco Contin la tesi "Introduzione di un parametro di bioaccessibilità del mercurio nell'analisi di rischio sanitario sito-specifico". Complimenti vivissimi ed auguri per il brillante risultato da parte di parenti ed amici.

RONCHIS

Emanuela Biffi di Ronchis dopo la laurea in arti liberali, indirizzo psicologia sociale e legge criminale, conseguita a febbraio 2012 all'University College Maastricht (Olanda) ha recentemente ottenuto il master in criminologia alla Università Cattolica di Lewven Lovanio con tesi sull'implementazione della giustizia riparativa nei casi di mafia in Italia.



MORTEGLIANO

Il 18 marzo 2014 si è brillantemente laureato in Ingegneria Gestionale Industriale presso l'Università degli studi di Udine Alberto Eco-retti. Il giovane consigliere della sezione di Mortegliano ha discusso con il prof. Marco Sartor la tesi dal titolo "Studio di un progetto di bu-

siness: il caso della start up DSP".

MUZZANA DEL TUGNANO

Giulia Zoratti, donatrice di Muzzana del Tugnano. Nella foto la sua laurea.



● LAUREE IN DONO

Angelica Moro si è brillantemente laureata in infermieristica. Congratulazioni vivissime da tutta l'AFDS



GEMONA DEL FRIULI

Marta Musina insieme a suo fratello Mauro. Il 28 novembre 2013 la donatrice e Consigliera della Sezione AFDS di Gemona del Friuli ha conseguito la laurea triennale in Scienze Infermieristiche presso l'Università degli Studi di Udine. Congratulazioni Dottoranda anche dal consiglio direttivo sezionale!



PAULARO

Valentina Martina, laureata in Scienze della Formazione Primaria presso l'università degli studi di Udine il 17 ottobre 2013.



CASTIONS

Congratulazioni alla giovane donatrice Elena Valvason, figlia del presidente della sezione Rita Di Benedetto, che il giorno 7 novembre 2013 ha brillantemente conseguito la laurea triennale di Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli studi di Udine con la valutazione di 110 con lode."



RAVEO

Momenti importanti per la famiglia Sandro Ariis e Antonella Nardini di Raveo. Agli inizi del mese di ottobre sono diventati nonni della bellissima Ginevra mentre il 29 novembre 2013 hanno abbracciato la loro secondogenita Chiara (classe 1989) che si è laureata in scienze infermieristiche presso l'università degli studi di Udine con 108/110. A

Chiara, giovane donatrice della nostra sezione nonché forza attiva in tante attività locali assieme alle sorelle, i migliori auguri per il suo futuro nonché i complimenti e le congratulazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i donatori della sezione di Raveo.



Chiara Stocco con la sorella Manuela e il fratello Marco... tutti donatori!

Chiara si è laureata all'Università di Udine in Educazione Professionale, facoltà di scienze della formazione e medicina e chirurgia.

TRIVIGNANO UDINESE

Il 25 novembre 2013 la donatrice della sezione di Trivignano Udinese Antea Paviotti ha conseguito la laurea in antropologia culturale ed etnologia (laurea magistrale) all'università di Bologna con 110 e lode; felicitazioni vivissime ad Antea, al papà Aldo, anche lui donatore e già consigliere della sezione e a tutta la sua famiglia



● LAUREE IN DONO

UNA LAUREA SPECIALE

Dar vita ad un sogno vuol dire crederci e puntare all'eccellenza per raggiungerlo. Ecco come Lucia Ferigutti, donatrice della sezione di Bagnaria Arsa, ha trasformato la sua passione per la letteratura in un brillante percorso accademico che si è concluso con una laurea in lettere da 110 e lode e l'onore della pubblicazione per la tesi "L'impercettibile bisbiglio della memoria" sugli scritti di Elsa Morante. Il 28 novembre è stato il giorno di massimo splendore per Lucia, una fulgida stella nel cielo di Dio, un fiore prematuramente reciso che ha donato ancora linfa ad altre vite.



SILVANO CASTELLAN LAUREA MAGISTRALE 110 E LODE

Un giovanotto non avrebbe potuto far meglio, ma la passione è passione ed il desiderio di realizzare i propri sogni ancor più forte. Così Silvano Castellan Presidente della sezione Gervasutta-Mariotto ha raggiunto la laurea magistrale in arti visive pittura e scultura presso l'Accademia di Venezia con votazione finale di 110 e lode. E tutto ciò incominciando a studiare a oltre 70 anni.

Lo hanno festeggiato un gruppo di amici Donatori presieduti dal senatore Sattolo ed alla presenza del Presidente Renzo Peressoni che ha lodato l'impegno culturale ed umanitario del fenomenale Silvano, gloria per l'AFDS.



● A CASTELMONTE

DA 22 ANNI FEDELI

La pioggia battente non ha fermato il tradizionale appuntamento del terzo sabato di gennaio dedicato alla salita rigorosamente a piedi verso il Santuario di Castelmonte. Berto Spizzo, Quinto Canciani, Diego Cinello, Gigi Franzil, i fratelli Cossa, Alceo Minisini con Isa, Valter Morgutti ed altri ardentissimi non si sono fatti spaventare dagli scrosci ed hanno affrontato la mont con spirito indomito. A dire il vero qualcuno ha fatto "mieze mont", ma non si è sottratto a sfidare Gio-

ve pluvio. La novità di quest'anno è che uno della "brume" ha superato Quinto, arrivando primo al santuario, meritandosi di prendere la messa per intero. Al termine del sacro rito c'è stata la tradizionale visita al presepio ed al diavolo nella cripta con immancabile fraternizzazione fra Paularo e Buttrio.

Sotto un portico si è quindi celebrato il rito della mortadella, fornita come sempre da Alceo nelle due varianti con pistacchio e senza pistacchio.

Anche la Carnia ci ha messo del suo con il salame affumicato fresco ed un robusto formaggio di malga. Ed è questo il momento in cui si vede l'amicizia giustamente coronata dalla squisita torta made by Cossa. Consumato il primo gustà è stata la volta del secondo, con piacevoli conversazioni prolungatesi per gran parte del pomeriggio. E all'ora del caffè è giunta anche la già presidente Nadia Cijan per un gradito saluto amarcord (RT)

● CRONACHE IN BREVE



Convegno a Reana, parla il sindaco Colaoni.



La donazione responsabile, la relazione della dott.ssa Franzon.



Un colpo d'occhio sull'assise reanese.



Il corteo verso la chiesa per la Santa Messa, in occasione del 35° anniversario della scomparsa del Presidentissimo Giovanni Faleschini.



I fiori per Faleschini nell'anniversario della scomparsa.

ONE NATION ONE DONATION A UDINE PER SAN VALENTINO

Il 14 Febbraio, in una giornata baciata dal sole si è svolta in Piazza XX Settembre a Udine la giornata di Donazione di Sangue abbinata all'iniziativa di Radio DeeJay One Nation One Donation. La giornata è iniziata molto presto con l'intervista in diretta del Vice Presidente Flora su Radio DeeJay con il Trio Medusa durante la quale sono stati riferiti i numeri delle prenotazioni per quanto riguarda la giornata. Alle 9 di mattina avevano già donato 6 persone e c'erano ben 51 prenotazioni per il resto della giornata tra le quali molte coppie di innamorati. Durante la giornata sono passati a portare il proprio saluto ai donatori non solo il presidente Renzo Peressoni, ma anche l'assessore del comune di Udine Alessandro Venanzi, il Presidente Regionale FIDAS Feliciano Medeot, i consiglieri provinciali Donnino Mossenta e Enrico Fuser oltre a diversi presidenti delle sezioni udinesi.

La giornata è stata un grande successo e si è conclusa alle 17 circa con oltre 40 donazioni. Si ringraziano tutti i donatori che hanno reso possibile questa stupenda giornata di



S. Valentino all'insegna del dono del sangue. Un grazie particolare al personale sanitario che con professionalità ha fatto in modo che tutto andasse per il verso giusto. Inoltre si ringrazia il personale SAF e la protezione civile per la loro assistenza durante tutta la giornata. Infine, importante è stata anche la collaborazione del consigliere provinciale Federico Cosci e del personale di segreteria.

● DONATORI IN FAMIGLIA



◀ GEMONA DEL FRIULI

Il giorno 7 luglio 2013 due nostri donatori si sono uniti in matrimonio: Caterina Contessi e Massimo Pascottini. Tantissimi auguri dalle sezioni di Gemona del Friuli.



◀ WEISSENFELS

Il 24 agosto Greta Bozzo ed Alan Demontis hanno celebrato il loro matrimonio in un incantevole paesaggio alpino.



◀ CASTIONS DI STRADA

Dà con immensa gioia il benvenuto a Denis Ciroi nato il 19.08.2013, figlio della donatrice Irene Stocco e di papà Denis Ciroi. Nella foto il bisnonno Guerino Stocco, orgogliosamente tiene in braccio il futuro Donatore.



▲ BICINICCO

I donatori Cristian Di Tommaso e Cinzia Casarsa presentano la piccola Noemi. Tantissime felicitazioni ai neo genitori, nell'augurio che anche Noemi diventi donatrice come i genitori.



▲ CARTIERE BURGO TOLMEZZO

Il 6 dicembre san Nicolò ha portato una nipotina di nome Zoe al presidente della sezione cartiere Burgo Tolmezzo Mario Linussio ed alla nonna donatrice Vilma Zarabara.



▲ RAVEO

Il 2 ottobre 2013 è nata Ginevra Tonetto. Lo annuncia la sezione di Raveo assieme alla mamma Elisa Ariis (consigliere di sezione) ed al papà Andrea. Alla nuova arrivata l'augurio di ogni bene ed a mamma e papà autentiche congratulazioni da tutta la famiglia dei donatori e da tutta la comunità di Raveo.



◀ RONCHIS

Veronica Bertoli di Alessandro e Carolyn Buric.

● DONATORI IN FAMIGLIA



▲ TAVAGNACCO

Sono Fabio Zuliani, donatore della sezione Tavagnacco, sarei felice se potesse venir pubblicata sulla rivista Il Dono una bella foto della donazione effettuata il 13/11/2013 assieme ai miei 2 figli (Alex e Luca, iscritti rispettivamente con Stringher e Malignani).



▲ POZZUOLO DEL FRIULI

Sammardenchia di Pozzuolo del Friuli 14 Settembre 2013: Tre Donatori un unica Famiglia - gli Sposi/Donatori AFDS Gabriella Avian e William Tami ai lati e Simone Avian al centro.



◀ CASTIONS DI STRADA

"La sezione di Castions di Strada si unisce alla felicità di mamma Denisa e papà Eryck per l'arrivo del piccolo Hayro Schiavo nato il giorno 11-07-2013 "



▲ PAVIA DI UDINE

Il giorno 18 gennaio i donatori Giuseppe e Maria Colautti hanno festeggiato il loro 50° anno di matrimonio con la famiglia. Nella foto da sinistra la nipote Veronica donatrice, la figlia Marta donatrice, Maria e Giuseppe medaglia d'oro, il figlio Fausto donatore, la nuora Debora donatrice e le due piccole della famiglia future donatrici.



BREVI DI CRONACA

GUGLIELMO DE MONTE COORDINATORE GIOVANI NORD EST FIDAS

Guglielmo De Monte è stato eletto a Bari coordinatore dei giovani FIDAS del Nord Est. Succede a Stefania Picco e farà così il tris di incarichi come responsabile anche regionale e provinciale.

● LA VOCE DELLE SEZIONI

ZONA 1

Canal del Ferro Valcanale

A.F.D.S.

CHIUSAFORTE

Una giornata all'insegna del dono

È stata una giornata all'insegna della solidarietà e del dono quella vissuta di recente dalla sezione AFDS di Chiusaforte.

Le piccole comunità di Dogna, Chiusaforte e Resiutta si sono ritrovate insieme ai propri donatori per celebrare la tradizionale Festa del Dono. L'incontro, che per scelta della sezione è itinerante, è stato ospitato quest'anno dal comune di Resiutta. L'importanza del dono del sangue è stata sottolineata più volte nel corso della giornata che è culminata con la celebrazione della Santa Messa presso la chiesa parrocchiale di San Martino.

Durante la celebrazione, si è ricordato il ruolo dei donatori all'interno della società odierna e il valore del gesto che compiono a favore dei malati e dei sofferenti.

A rendere ancora più suggestivo quest'incontro, è stato il coro Giulietta di San Daniele del Friuli: la "formazione", tutta al femminile, ha presentato un repertorio di canti davvero interessante dedicando uno spazio particolare all'inno dei donatori.

La partecipazione alla festa del Dono è stata davvero significativa: molte le sezioni presenti che, con i loro labari, hanno "colonizzato" per un giorno il paese di Resiutta.

La piccola comunità che ha ospitato l'incontro ha accompagnato i donatori alla scoperta di alcune sue peculiarità: la mostra dedicata alla miniera del rio Resartico e l'allestimento musea-



Chiusaforte - Al termine della celebrazione, i donatori e le autorità intervenute posano per la tradizionale foto ricordo insieme al sacerdote don Rafael.

le che ricorda la figura del fotografo Luigi Compassi.

La giornata all'insegna del dono si è conclusa con un momento conviviale: in tale occasione, il Presidente della

sezione Giorgio Pozzecco ha presentato il nuovo Consiglio direttivo e ha rivolto a tutti i donatori, in particolare ai nuovi, espressioni di gratitudine e di ringraziamento.

ZONA 2

Carnia Occidentale

A.F.D.S.

FORNI DI SOTTO

Nuovo direttivo sezionale



Il nuovo direttivo con il consigliere di zona Carrera.

CRONACHE PAZZERELLE

In molti si sono lamentati di alcuni disguidi nelle cronache del numero di dicembre scorso. A tutti le nostre scuse. Chi non ha visto pubblicato quanto inviato è pregato di rimandare di nuovo articoli e fotografie. Grazie

ZONA 3
Carnia Orientale
A.F.D.S.
PAULARO

*Per la prima volta la squadra AFDS Paularo ha partecipato a Telethon Udine 2013.
L'evento si è svolto a Udine il 13 e 14 dicembre 2013 con ben 6384
protagonisti raggruppati in 263 squadre!*

L'AFDS PAULARO con i suoi 24 partecipanti ha percorso ben 291 km 580 metri... una gran soddisfazione, ma soprattutto questa esperienza ha lasciato traccia nel cuore in ognuno, consapevoli di aver aiutato la ricerca e le persone che si rivolgono ad essa!!! La Presidente della sezione di Paularo e responsabile di squadra Stefania Timeus ringrazia l'AFDS provinciale ed i suoi referenti per il supporto logistico e organizzativo nell'esordio in questo evento e soprattutto ringrazia tutti gli "atleti" che si sono prodigati nella staffetta sperando di aver regalato loro un'esperienza di amicizia finalizzata ad un nobile obiettivo! Grazie anche alla preziosa collaborazione del consiglio direttivo della sezione.



Paularo - Ecco la squadra che corre.

Nella foto la squadra (quasi al completo) ed i collaboratori riuniti al termine della manifestazione, ritrovati per un momento di convivialità.

AMARO

Il donatore Loris Fachin con la figlia Martina alla sua prima donazione



ZONA 4

Collinare Nord

A.F.D.S.

GEMONA

Qualche giorno prima di Natale ci ha prematuramente lasciati Antonio Londero, benemerito donatore di Sangue e segretario dell'attuale direttivo e storico consigliere della Sezione di Gemona.

A lui vanno il nostro ricordo ed il ringraziamento per quanto in questi lunghi anni ha dato con impegno e spirito di grande partecipazione a tutte le attività della Sezione. Il vuoto che lascia non sarà facilmente colmabile. Ci mancherà.

Mandi Tonin

Il direttivo della Sezione AFDS di Gemona

GEMONA DEL FRIULI

Molte persone, una volta terminata la carriera lavorativa, si chiede come passeranno il tempo quando saranno in pensione. Probabilmente questi pensieri sono passati per la mente anche al donatore Graziano Gubiani, della sezione di Gemona del Friuli. Dopo una vita spesa nel campo edile costruendo case, dalle fondamenta al tetto, senza dimenticare il camino, che era un chiaro segno di quanto la casa sia stata ben curata dall'operaio, ha deciso di prendersi una pausa, andando in pensione. Dalle case ai castelli il passo è stato breve. Recuperando delle foto e dei disegni del Castello di Gemona prima del terremoto, lo ha ricostruito fedelmente in scala 1:50, compresi i gradini, le altane e scalinate. Ogni sabato, nei giardini del Castello era usanza comune ritrovarsi per ballare con dell'ottima musica



suonata da vivo da un'orchestra; era un momento molto particolare, creato dall'atmosfera del luogo e dal panorama che si poteva ammirare. Graziano ha riprodotto con cura anche la pista da ballo, dove prendeva posto l'orchestra e ha tentato di riprodurre anche

i ballerini, ma non li ha mai trovati in scala. Li ha cercati in numerosi Mercatini delle Pulci locali, ma senza successo; questa è l'unico dispiacere che ha del suo lavoro. Anche la piccola riproduzione del Castello sita negli stessi giardini è opera sua. In questo periodo sta ultimando la costruzione del Campanile del Duomo di Gemona incluso il Monte Glemine e la "Cjase dai Quarvass".

Tutti i suoi capolavori sono esposti nel giardino della sua abitazione, adornati da fiori curati dalla moglie, anch'essa donatrice, da vialetti e da alberi, curati dallo stesso Graziano. Orgogliosi mostrano le loro creazioni ad amici e parenti, ricevendo ogni volta molti complimenti. Graziano è un esempio da seguire: andare in pensione non significa per forza non poter fare più nulla, si può seguire la propria vena artistica, i propri hobby, oppure entrare a far parte delle numerose associazioni di volontariato.

RAGOGNA

Un anno positivo per la Sezione AFDS di Ragogna



Anche il 2013 è stato un anno positivo per la sezione di Ragogna (nella foto la sede AfdS). Grazie ai 16 nuovi donatori, le donazioni sono salite a oltre 400. Esattamente 298 di sangue intero e 106 di plasma. I nuovi donatori sono: Chiara Pascoli, Giorgio Franceschino, Giulia Leonarduzzi, Federica Grando, Luca Rugo, Debora Bellotto, Alex Olivieri, Tiziana Zontone, Ambra Collini, Vittoria De Monte, Susanna Dobran, Marko Zivanovich, Carla Plos, Marco Zanutto, Raffaele Leonarduzzi e Alessia Lizzi. Ancora Grazie. Vogliamo inoltre ricordare che il 10 agosto prossimo, in occasione della 41ª giornata del dono ci saranno le votazioni per il rinnovo del direttivo per il quadriennio 2014-2018. Chiunque desideri entrare a far parte del nuovo Consiglio Direttivo, è pregato di comunicare la propria disponibilità. Anticipatamente si ringrazia.

Benvenuti (nati)

Giovanni Simonitto, Gianluca Candusso, Giacomo Urtamonti, Giulia Corciulo, Ornella Roy.

Ci hanno lasciati

Giovanni Venuti, Romeo Gotti, Andrea Contardo.

ZONA 5
Collinare Sud
A.F.D.S.
RIVE D'ARCANO

*Giornata del Donatore
e gita a Salisburgo*

Lo scorso 25 maggio a Giavons la sezione ha festeggiato la giornata del Donatore iniziata con la Santa Messa celebrata da don Luciano Sguassero ed accompagnata dal Coro "Amici del canto". Sono intervenuti il Sindaco Gabriele Contardo, l'assessore al volontariato Ivan Toniutti, il vice Presidente AFDS Alceo Minisini.

Il saluto è stato portato dalla Presidente Giannina Michelutti che ha presentato i nuovi Donatori: Stefania Fabbro, Cinzia Chiarvesio, Ludovico Martini Barzolai, Sara Longhino, Enrico Doriguzzi, Cleti Concil, Alex Persello. Lo scorso mese di dicembre si è rinnovato il Consiglio sezionale con l'ingresso di 4 giovani: il vice presidente Ivan Bigotti, il rappresentante dei donatori Michele Cogoi, i revisori dei conti Luciana Marcuzzi e Stefania Venier. Molte le benemerenze consegnate ai più generosi fra i quali spicca la goccia d'oro di Gino Galasso.



Rive d'Arcano - Festa del Dono a Giavons.



Rive d'Arcano - I gitanti a Salisburgo.

Il 24 agosto infine c'è stata una bella gita a Salisburgo.

Ci hanno lasciati:

Ermanno Anzil e Tito Campana.

**COLLOREDO
DI MONTE ALBANO**

Festa del dono

Si è tenuta a Mels la festa del dono della sezione di Colloredo di Monte Albano della quale abbiamo riferito nel numero di dicembre. Si propone ora la documentazione fotografica dell'evento incentrata sul ringraziamento ad Alceo Minisini per il lungo impegno nel Consiglio provinciale AFDS.



Colloredo di Monte Albano - Labari e donatori alla Giornata del Dono.



Colloredo di Monte Albano - Peressoni ringrazia Alceo Minisini.

COSEANO

Gita sociale ed autoemoteca

Come da ormai consolidata tradizione, durante l'ultimo fine settimana d'estate (dal 20 al 22 settembre) si è svolta la gita sociale dell'AFDS di Coseano. Quest'anno ben 54 soci e simpatizzanti si sono recati in Maremma, isola del Giglio e Siena. Grazie anche alle condizioni meteorologiche molto favorevoli ed agli incantevoli paesaggi toscani, l'iniziativa è riuscita molto bene ed ha riscosso unanimi consensi tra i partecipanti, il che servirà da stimolo per organizzare l'anno prossimo una gita ancora più bella!

Al fine di radicare sempre di più la cultura del dono del sangue sul territorio, il 3 novembre la sezione ha organizzato la presenza dell'autoemoteca a disposizione per la donazione collettiva organizzata di sangue



Coseano - La gita è un'occasione ottima per rinsaldare i rapporti di amicizia.

e plasma. L'autoemoteca è stata posizionata nel piazzale antistante alla Chiesa di Coseano e nella giornata sono state effettuate 27 donazioni di

sangue intero e 6 di plasma. Nell'occasione hanno inoltre donato per la prima volta 3 nuovi donatori della sezione.

ZONA 6 Alto Torre

A.F.D.S.

POVOLETTO

Nel mese di luglio la sezione di Povoletto ha rinnovato il consiglio direttivo contando anche sull'ingresso di quattro nuovi giovani. A Fabrizio Specogna, dopo due mandati consecutivi come presidente, è subentrato come presidente il giovane Matteo Troisi affiancato dal vice-presidente Italo

Mauro e dalla rappresentante dei donatori Rosa Martinis. Gli altri consiglieri sono Federico Beltrame, Denis Beltrame e suo figlio Josy, Niccolò Calligaris, Claudio Casarsa, Davide Ciani, Fabrizio Specogna e Gianni Zeppino. La neoletta segretaria è Carol Turco mentre per i revisori dei conti sono stati eletti Gabriele Cossetini e Walter Giorgiutti.

Ci ha lasciati

Luciano Ponte già consigliere della sezione.



Povoletto - Ecco il nuovo Consiglio Sezionale.

REANA DEL ROJALE

Giornata del donatore

Un grande successo sotto ogni punto di vista: per la folta partecipazione di persone, per l'importante opportunità di sensibilizzazione al dono del sangue, per il momento di aggregazione sociale. Si può sintetizzare così la 58ª Festa del Donatore che si è tenuta a Remugnano il 30 giugno scorso. Circa 200 fra soci donatori e simpatizzanti si sono ritrovati nella frazione rojalese per festeggiare questo compleanno che fa capire come la Sezione locale operi ancora attivamente nel territorio dopo molti anni dalla sua fondazione. Dopo essersi ritrovati presso il nuovo centro civico, i convenuti, sfilando al ritmo delle note della Banda Musicale di Reana e dietro un consistente numero di labari sezionali, si sono diretti in corteo nel piazzale antistante il Municipio per assistere alla Santa Messa celebrata dal parroco Mons. Giulio Gherbezza e accompagnata dal coro. Al termine della liturgia, il Vicepresidente della Sezione Maurizio Di Marco ha dato lettura della "Prejere dal donatôr". Successivamente, i partecipanti si sono diretti in corteo dapprima presso il Monumento al Donatore situato nel parco adiacente il poliambulatorio dove è stato deposto un omaggio floreale e poi presso il Monumento ai Caduti dove invece è stata posta una corona di alloro. I convenuti si sono dunque trasferiti nell'Auditorium comunale per gli interventi delle Autorità. Il Presidente sezionale Ivo Anastasino ha ricordato la necessità di recarsi a donare il più possibile visto il momento di particolare difficoltà che ha portato il numero dei prelievi in calo generalizzato. Concetti questi ripresi dal Vicepresidente AfdS provinciale Roberto Flora. Il Sindaco Edi Colaoni e l'Assessore alla Politiche Sociali Attilia Marcolongo hanno rimarcato la volontà dell'Amministrazione comunale di sostenere l'AfdS locale non solo economica-

mente ma anche moralmente. A seguire si sono svolte le premiazioni di 67 soci benemeriti. La giornata è proseguita con il pranzo nei locali della mensa delle scuole medie e la festa si è conclusa al meglio in momenti di grande amicizia e convivialità. L'AfdS locale desidera ringraziare tutti coloro che a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione. La Sezione Donatori di sangue rojalese ha partecipato al Congresso Provinciale AfdS che si è tenuto il 15 settembre scorso a Sedegliano (come da foto dei partecipanti e dei premiati) e ha collaborato alle iniziative proposte sia dall'Amministrazione comunale di Reana che da altre Associazioni del territorio. La locale Sezione ha preso poi parte alle Feste del Donatore promosse dalle Sezioni di zona e, ad aprile



Reana del Rojale

ed a novembre scorsi a Remugnano, ha organizzato il servizio dell'autoemoteca che ha consentito di registrare un buon numero di donazioni. L'appuntamento è per i prossimi impegni che vedranno l'AfdS locale adoperarsi per le varie iniziative di sensibilizzazione con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel territorio e per accrescere il numero delle donazioni e beneficio delle persone ammalate. La Sezione invita tutti gli interessati a visitare il sito www.afds.it e comunica che la sede di Remugnano è aperta ogni venerdì dalle ore 19.00 alle ore 20.00.

ZONA 7 Udine Ovest

A.F.D.S.

**GERVASUTTA
F. MARIOTTO**

*Autorità, benemeriti
ed il Consiglio direttivo
al Quarantesimo
di fondazione.
Il vertice
della sezione*



Gervasutta

è composto dal Presidente Silvano Castellan, dal vice Angelo Rossi, dal Rappresentante dei donatori Luigi Franceschi, dai consiglieri Carla Croatto, pure segretaria, Galdino Musig, Attilio Bompresa, Mauro Gava, dai revisori dei conti Rosalba Musig, Dolores Blasoni, Annamaria Della Siega.



Gervasutta - Sabato 22 febbraio la neo-diciottenne Iside alla sua prima donazione con il nonno Piero rappresentante dei Donatori, il Presidente Castellan e il Vice Presidente AFDS Roberto Flora.

CUSSIGNACCO



Cussignacco - La consegna di una benemerita.



Cussignacco - Foto di gruppo alla Giornata del Dono.

SAN ROCCO

Il nuovo Direttivo 2013-2017 augura a tutti Buon Anno 2014



San Rocco - (da sinistra) i consiglieri Paolo Marostegan, Clara Cencig, Vitantonio Nisi; il revisore Giovanni Gerotto, i consiglieri Pierluigi Rodaro e Francesco Zugolo; il presidente Sergio Medeossi ed il vicepresidente Giuseppe Pillinini; il consigliere Ottavio Bearzi. Si associano: (non in foto), il rappresentante dei donatori Roberto Della Negra, il consigliere Amj Turco; i revisori Delfina Zamò e Nadia Medeossi riconfermata segretaria.

ZONA 8
Udine Est
A.F.D.S.
PADERNO

La Sezione Donatori di Sangue di Paderno, in occasione delle festività natalizie, ha fatto dono di un abete alla scuola elementare G. Carducci di Udine, che vediamo nella foto attorniato da giovani studenti. Il Presidente della Sezione, Paolo Serafino, ed alcuni componenti il Consiglio hanno presenziato alla consegna insieme alle maestre delle due classi presenti.



Paderno - Visita annuale alla scuola.

In onore di
Pertoldi Umberto (Maran)

Il presidente, il consiglio direttivo della sezione donatori di sangue di Paderno e tutti i donatori salutano con affetto e riconoscenza il caro Berto. È stato presidente della nostra sezione dal 1966 al 1975, revisore dei conti provinciale AFDS dal 1958 al 1968 e consigliere provinciale AFDS dal 1969

al 1977. Dalla costituzione della nostra sezione è stato prima consigliere e poi presidente onorario. Ha sempre partecipato nell'organizzazione e con entusiasmo a tutte le iniziative. È stato una guida e ha saputo trasmetterci l'importanza e il valore del dono del sangue. È stato il primo a organizzare, nel vecchio cinema di Paderno, delle importanti serate di informazione sanitaria. A volte telefonavano dal

centro trasfusionale informandolo che c'era la necessità di sangue e lui, partendo con la sua ape, andava dove sapeva che avrebbe trovato donatori disponibili e recandoli, poi, al centro stesso. Per tutto ciò vogliamo ricordarlo, ora che è mancato, affinché il suo esempio sia per tutti i giovani onspone al disinteressato impegno nel dono a favore di chi ne ha bisogno. Mandi Berto

ZONA 9
Professioni
A.F.D.S.
VIGILI DEL FUOCO



Linda Tarnold, Thomas Tomasino e il piccolo Julian Tomasino.

ZONA 10
Aziendali
A.F.D.S.
TELECOM

150 Donazioni

Giancarlo Merlino ha raggiunto il più che lodevole numero di 150 donazioni. A festeggiarlo sono il Presidente Peressoni ed il sempre attivissimo Bruno Vecchiutti



Telecom - Merlino con Peressoni e Vecchiutti.

OFFICINE DANIELI

Il 6 Novembre è stata organizzata in Danieli una serata sanitaria in cui il Presidente Peressoni ha parlato della razionalizzazione del dono.

Il 13 Novembre si è festeggiato il traguardo dei "50+1" anni d'attività dell'Associazione prima con una preghiera nella Chiesa di Santa Maria di Castello e poi con un aperitivo presso la Casa della Contadinanza, sempre al Castello di Udine.

Infine, in occasione dell'evento "Danieli Natale 2013" sono stati premiati i seguenti donatori: Francesco Spanghero, Luca Zuccolo, Lisa Grosso, Ivano Capone, Anna Paoluzzi e Cristian Procacci.

L'attività dell'AFDS Officine Danieli è ripartita con rinnovato slancio anche nel 2014. Il 25 gennaio l'autoemoteca ha raccolto sangue e plasma nei pressi dello stabilimento Danieli, a cui è seguito un incontro coi giovani neoassunti per spingerli ad entrare in Associazione e dare il proprio contributo. L'altro obiettivo per il 2014 è riuscire ad avere l'autoemoteca in settimana al termine dell'orario lavorativo. Se son rose fioriranno!



Officine Danieli - Serata aziendale con il Presidente Benedetti.

UNICREDIT

Giovedì 27 Febbraio u.s. presso il Ristorante "Al Cardinale" si è tenuta la Assemblea Ordinaria annuale dei Donatori di Sangue della Sezione Unicredit/Banca del Friuli: I lavori sono stati coordinati dal Presidente della Sezione rag. Lorenzo Munini alla presenza della Rappresentante dei Gruppi Aziendali Dr. Samantha Pasca. Dopo la relazione morale del Presidente e la lettura del bilancio consuntivo fatta dal Segretario rag. Piero Pais, entrambe approvate dai Donatori presenti, è stata data la parola al rag. Francesco Beretta, Presidente della neo costituita Sezione Donatori di Organi in seno a UnicreditBanca che ha puntualizzato le finalità del sodalizio ed ha anticipato alcune iniziative in programma.

Sono seguite le premiazioni: due Donatori: Nello Bettuzzi e Enrico Poles con Distintivo d'Argento e Stefano Ceschiutti con Goccia D'Oro.

La Rappresentante delle Sezioni Aziendali nel Suo intervento, dopo aver elogiato tutti i presenti per la loro sensibilità e l'impegno civico, ha preannunciato la prossima costituzione di un Comitato Scientifico per l'attività di Educazione Sanitaria ed



Unicredit - Samantha Pasca con i responsabili della Sezione.

un ulteriore progresso nel processo di informatizzazione della AFDS, che renderà senz'altro più snello il servizio di raccolta.

Da tutti i presenti è stato convenuto sulla necessità di continuare, tra i Colleghi in costanza di servizio, a fare opera di sensibilizzazione al dono del proprio Sangue e ad insistere nella

attività di Educazione Sanitaria volta alla prevenzione di alcune malattie ed alla acquisizione di un migliore stile di vita.

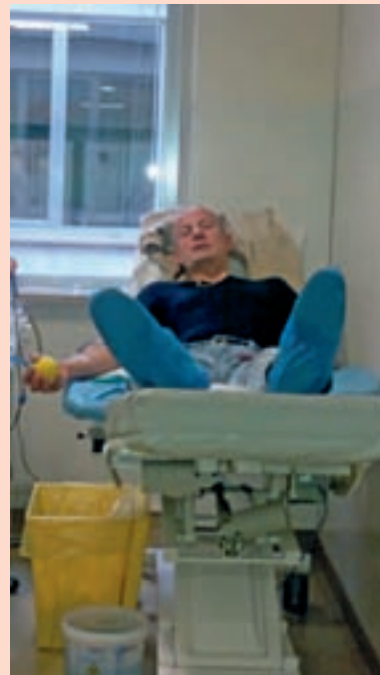
I presenti, una quarantina, si sono salutati con un arrivederci al prossimo anno.

Tavano Silvano

FERRIERE NORD



Ferriere Nord - Il nuovo Direttivo.



Ferriere Nord - Primo Buttazzoni alla sua centesima donazione.

Sabato 23 Novembre 2013 Primo Buttazzoni, presidente della sezione AfdS Ferriere Nord Osoppo, ha effettuato la sua centesima donazione.

Il 26 ottobre 2013 in occasione della cena annuale del gruppo AFDS sezione Ferriere Nord di Osoppo, tenutasi presso l'agriturismo "alle Rose" di Rive d'Arcano, si sono svolte le operazioni di scrutinio per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei conti relativo al quadriennio 2014-2017. Primo Buttazzoni è risultato essere il nuovo presidente. A lui vanno i nostri auguri di un buon mandato.

ZONA 11 Studentesche A.F.D.S. ZANON DEGANUTTI

467 Volte grazie!!!

Chiude con il brillante traguardo di 467 donazioni di sangue e plasma e di 69 nuovi iscritti il 2013 dalla nostra sezione di donatori di sangue!!!

Un risultato che continua a dare prestigio e lustro a questa sezione che opera nelle nostre due scuole da 43 anni, continuando a portare tantissimi ragazzi a donare.

Un grazie a quelli che hanno donato ed a quelli che continueranno a farlo ancora e per tutta la loro vita, fin quando potranno.

A due mesi dall'inizio del 2014 e con la presenza dell'automoteca a scuola con una donazione collettiva per ex studenti in gennaio, abbiamo già superato le 90 donazioni e questo ci stimola a continuare sempre con la attività di propaganda che ci porterà nel mese di aprile ad organizzare



le ultime due uscite per quest'anno scolastico nei due istituti i prossimi 9 e 10 aprile.

Nonostante il passaggio di numerosi studenti alle sezioni di paese e città anche nel 2013, continuiamo a mantenerci sopra i 600 iscritti dei quali 434 attivi. Purtroppo sono diversi i donatori che non compiono più il loro gesto da uno o due anni per i più svariati motivi: matrimoni, studi, gravi-

danze, problemi purtroppo di salute... Speriamo che i continui stimoli via mail, e soprattutto via facebook con tanti di essi, permettano di riattivare tanti donatori "temporaneamente in ferie" per consentire alla sezione di mantenere risultati sempre brillanti ma soprattutto sempre a favore di chi ne ha bisogno, ossia gli ammalati che sono gli unici che beneficiano del nostro meraviglioso gesto.

ISTITUTO MALIGNANI

Giornata del Donatore

Seguendo l'esempio del nonno Luciano Pavan, già consigliere della sezione Udine città e donatore benemerito, e del papà Carlo, consigliere provinciale rappresentante delle sezioni studentesche, anche il neo-diciottenne Marco Pavan ha voluto entrare a far parte della nostra grande famiglia di donatori.

Dopo aver festeggiato il suo diciottesimo compleanno il 7 febbraio scorso, due giorni dopo, approfittando della presenza della autoemoteca nel cortile dell'Istituto Malignani, ha donato per la prima volta iscrivendosi alla sezione AFDS della sua scuola.

Un gesto spontaneo che ha reso molto felice Marco, conscio dell'importan-



Istituto Malignani - Tre Padovan, tre donatori.

za del gesto compiuto. Assieme a lui, altri suoi compagni di classe maggiorenni, che hanno raccolto il suo invito a donare.

Un augurio a Marco di poter presto seguire le orme dei suoi familiari!

ZONA12 Valli del Natisone

A.F.D.S.

PREPOTTO

Giornata del Donatore

Il 15 dicembre scorso a Prepotto è stata celebrata la Giornata del Donatore. Nel corso della festa sono stati premiati con la medaglia d'oro Danilo Gasparini e Rosalia Magagnato.

La sezione fondata 47 anni fa conta 58 donatori. Nel mese di dicembre la sezione si è arricchita di un nuovo membro, la donatrice diciottenne Alessandra Macorig che ha effettuato la sua prima donazione.

Il nuovo direttivo eletto a giugno 2013 è composto da Valter Codromaz (vice-presidente), Danilo Gasparini, Marisa Cotterli, Odovico Clinz, Erika Devetak e dai revisori dei conti Danilo Cocancig e Sergio Marinig. Con la guida del Presidente Maurizio Macorig il nuovo team continuerà nel suo impegno di informazione e diffusione dei valori dei Donatori.



Prepotto - Il corteo.

CIVIDALE DEL FRIULI

Il rosso dei labari tra il verde dei vigneti

L'annuale "Giornata del Donatore" della sezione della città ducale ha avuto svolgimento nella frazione di Spessa, località spiccatamente caratterizzata da un intenso sviluppo del settore viticolo.

Ciò ha reso particolarmente suggestiva la cornice entro cui si è snodato il corteo dei donatori, con il rosso dei numerosi labari esaltato dalla rigogliosa vegetazione dei circostanti vigneti, dalle cangianti tonalità autunnali.

Dopo aver attraversato lentamente una amena Natura sapientemente indirizzata alle produzioni agricole, il corteo è stato accolto nella chiesa parrocchiale per il rito religioso, contrappuntato dalle armonie del coro "Foraboschi" del duomo cividalese, interprete anche di un "Inno dei Donatori" dalla sapiente, vibrante e commovente esecuzione.

L'incontro ha visto poi succedersi gli interventi delle Autorità, tratteggiati da varie angolature le peculiarità



Cividale del Friuli - Il corteo con i rossi labari attraversa i verdi vigneti a Spessa di Cividale.

del generoso gesto della donazione. Il presidente sezionale Francesco Zanone ha ricordato, tra le diverse iniziative di recente svolgimento, la partecipazione della Sezione con una propria postazione alla Festa del Volontariato organizzata a Cividale,

occasione assai utile per divulgare ulteriormente l'attività del dono del sangue.

Le benemerienze distribuite a suggello della Giornata, la 54ª per la sezione cividalese, sono state complessivamente ben 54.

TORREANO



Torreano - La prima donazione.

PREMARIACCO

Giulia Flebus è diventata donatrice il 13/06/2013, il giorno del suo 18esimo compleanno.

Per questa importante tappa della sua vita è stata accompagnata dal papà Sandro.

Giulia ha voluto seguire l'esempio della nonna Silvana, madrina del labaro della sezione di Premariacco nonché donatrice per tanto tempo. Un bellissimo esempio per tutti i giovani che per varia ragione non donano ma che fa ben sperare. Infatti, nel corso del 2013, ben 15 giovani hanno donato per la prima volta e si sono uniti all'Afds sez. di Premariacco.

È scomparso Aldo Vanone

Nel mese di dicembre 2013 è venuto a mancare Aldo Vanone, uno dei fondatori della sezione di Premariacco. È stato alla guida dell'associazione per ben 6 mandati contribuendo in



Premariacco - Aldo Vanone.

maniera importante alla crescita non solo numerica dell'A.f.d.s. di Premariacco. Nonostante la malattia, ha voluto presenziare lo scorso aprile alla celebrazione del 50esimo anno di fondazione della sezione. Tutti i donatori si stringono vicino alla famiglia dell'amatissimo presidente con senso di gratitudine per tutto quello che ha fatto nella sua vita.

L'A.f.d.s. di Premariacco vuole inoltre ricordare Edo Basso. Per molti anni donatore, si è spento improvvisamente nel mese di maggio 2013.

Nell'anno del 50esimo di fondazione, il ricordo di Aldo e Edo e di tutti quei donatori che ci hanno preceduto e del loro impegno in questa importante realtà associativa non può far altro che spronarci a raccogliercene il testimone e nel loro esempio proseguire il cammino.

ZONA 13

Medio Torre

A.F.D.S.

TRIVIGNANO UDINESE

Incontro con la scuola primaria

Il 25 novembre 2013 presso la Scuola Primaria di Trivignano Udinese si è svolto, nell'aula della 5ª elementare, un interessante incontro sui vari aspetti del Dono del Sangue con particolare riguardo ai giovani Donatori. Relatore Domenico Rebeschini, Vice Presidente AFDS, che ha saputo focalizzare l'attenzione degli scolari presenti; è stato distribuito a tutti i partecipanti del materiale didattico e di propaganda della nostra Associazione.

Numerosi sono stati gli interventi degli studenti con domande molto pertinenti ed interessate.

Erano presenti all'incontro il Vice Presidente della locale Sezione Luciano Lugano oltre a due insegnanti.



Trivignano Udine - Rebeschini con allievi e maestre.

BUTTRIO

Nuovo consiglio direttivo Un anno di attività

È ormai passato un anno dalla nomina del nuovo consiglio direttivo della sezione AFDS di Buttrio. Molte sono state le conferme con l'aggiunta di qualche volto nuovo. Di sicuro il consiglio si sente rinnovato perché ora ha una marcia in più, la voglia di rimettersi in gioco e tanta grinta per portare avanti i vecchi impegni senza rinunciare al rinnovamento. Possiamo dire che è stato un anno positivo, propositivo e molto impegnativo. Oltre ad aver portato nuovi donatori e pertanto aumentato il numero degli iscritti, Buttrio ha avuto la presenza dell'Autoemoteca per ben tre volte durante lo scorso anno, con ottimi risultati (una media di 30 donazioni e nuovi donatori ad ogni evento).

Abbiamo partecipato con impegno e disponibilità a varie manifestazioni: **La festa dello sport** di Buttrio, **La 24 per un'ora**, **La Marcialonga**.

Abbiamo dato una mano alla **Fiera Regionale dei Vini**, alla **Festa dei polli** ed alla manifestazione "Cronoscalata di Cividale-Castalmonete".



Buttrio - Un moneto di allegria.

Abbiamo inoltre onorato con la presenza del labaro ai vari inviti delle Associazioni di Buttrio oltre alle numerose feste del dono delle sezioni consorelle e non; senza mancare naturalmente al Congresso annuale. Per sensibilizzare i giovani all'importanza del dono abbiamo organizzato una festa esclusivamente per loro (età 18-25 anni), con tanto di musica dal vivo - ballo - rinfresco gratuito; Non ci siamo lasciati sfuggire l'oc-

casione di festeggiare la ns. sezione con l'annuale festa del dono accompagnata da una festosa serata con cena e giochi d'intrattenimento. Questo 2014 ci porterà ad un importante traguardo: 45 anni di fondazione della sezione.

In attesa di ritrovarvi tutti alla festa, porgiamo un sentito ringraziamento a tutti i donatori che rendono orgogliosa e benemerita la ns. sezione.

Grazie dal Cosiglio Direttivo

BICINICCO



Bicinicco - Foto ricordo di una bella giornata.



Bicinicco - Inaugurazione della sede.

CASTIONS DI STRADA

Ventesimo pellegrinaggio a Castelmonte

La sezione di Castions e Morsano di strada ha compiuto il giorno 3 dicembre il ventesimo pellegrinaggio al santuario di Castelmonte, meta molto cara ai Donatori friulani. Una ventina è partita addirittura a piedi da Castions.



Castions di Strada - I pellegrini con al centro la Presidente.

ZONA 14
Centro Friuli
A.F.D.S.
PASIAN DI PRATO

*Nuovo direttivo nella sezione
di Pasion di Prato*

Silvia Mossenta, 20 anni appena compiuti, è la nuova presidente della sezione di Pasion di Prato dell'Associazione Friulana Donatori di sangue. Studentessa iscritta alla facoltà di informatica all'università di Udine, dopo aver conseguito la maturità al liceo scientifico Marinelli, Silvia è la prima donna a guidare la sezione pasianese che nel 2014 festeggerà i 50 anni di storia. Impegnata anche in altri ambiti del tessuto sociale pasianese (è tra le colonne del Gruppo folkloristico, ed è stata valente scout e suonatrice di arpa), la giovane presidente prende il posto di Loreno Biasinutto, che ha lasciato la guida della sezione dopo un quadriennio, pur continuando a far parte del consiglio.

Questi gli altri componenti del direttivo: Clara Chiandetti (vice presidente), Loreno Biasinutto (rappresentante dei



Pasion di Prato - Il nuovo Consiglio Direttivo.

donatori), Beatrice Degano (cassiera), Sandro Pirioni (segretario), Michele Marti, Donnino Mossenta, Mauro Vecchiatto, Tomaso Pilotto, Bruno Lorenzini, Ivo Zilli e Marco Zuliani. Compongono il collegio dei revisori dei conti Pierino Degano, Alex Galliussi e Tiziano De Candido. Profondo e incoraggiante il rinnovamento anche a livello anagrafico, poiché oltre la presidente Mossenta, sono entrati a far parte del direttivo sezione i poco più che ventenni Sandro Pirioni e Michele Marti.



Pasion di Prato - La presidente.

BASALDELLA

Saluto a Romano Romanello

La sezione ha salutato il suo fondatore e a lungo Presidente della Sezione Romano Romanello, targa d'argento con pellicano d'oro e generoso nell'impegno di divulgare con l'esempio la cultura del dono.



Basaldella - Romano Romanello.

COLLOREDO DI PRATO

Il donatore Ezio Rovere nel giorno del suo matrimonio con Nicoletta Grattoni e il battesimo del loro bambino Nicolas. Complimenti da tutta la Sezione. Saluti dalla presidente Rosanna Cosattini.





Sedegliano - Le nuove Donatrici.



Sedegliano - Viva le mamme.

ZONA 15
Risorgive
 A.F.D.S.
SEDEGLIANO

Tante donazioni effettuate a San Daniele da parte di un gruppo di mamme di Sedegliano.

Le nuove donatrici

Anastasia Basaldella, Elena Frappa, Miranda Simonetti, Laura Nascimben, Luana Moro, Maura Ballico, Deyanira Reyes, Valentina Beltrame, Lara Vatri, maestra Elisabetta Imperio.

Sono mamme di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia Don A. Sbaiz di Sedegliano, che assieme alla loro maestra hanno deciso di far parte di questa nuova famiglia, anche in seguito alla partecipazione al Congresso che si è tenuto a Sedegliano.

**COMUNALE
 CODROIPO**

Il sabato 14 dicembre 2013, i colleghi di lavoro, assieme al presidente della sezione Afds comunale di Codroipo Ciani e al consigliere regionale Boem, hanno espresso la propria vicinanza alla moglie e alla figlia del compianto "Giuliano Tonizzo" nel 4° anniversario della tragica scomparsa, donando il proprio sangue o plasma all'autoemoplasmoteca ospitata per il quarto anno consecutivo presso lo stabilimento dell'azienda Rhoss S.P.A. di Biauzzo di Codroipo.

Dalla famiglia di Giuliano un ringraziamento alla proprietà per essere sempre attenta al tema della solidarietà e del sociale e per aver messo a disposizione la confortevole struttura utilizzata, alle rappresentanze sindacali per aver offerto il ricco ristoro post-donazione a tutti i donatori convenuti, i quali con un gesto semplice hanno messo in risalto quanto sia importante la figura del donatore, anche in un momento di disaffezione verso il dono come quello che stiamo vivendo in questo periodo.



Comunale Codroipo - Autoemoteca per generosi.

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Serata sanitaria

Serata sanitaria del 06.11.13 su "La Tiroide", relatore il dr. Franco Grimaldi di primario di endocrinologia Azienda Clinica Universitaria di Udine. Nella foto accanto: il Presidente Ilario Danussi, il dottor Franco Grimaldi, il Sindaco Beniamino Frappa e la Vice-Presidente Giuliana Frappa.



Camino al Tagliamento - Serata sanitaria.



Camino al Tagliamento - I premiati.



Camino al Tagliamento - Ilario con una giovane benemerita.

Ci hanno lasciato

I Donatori: Ivonne Piccin, Franco Rovere, Pio Burlon e Aldo Zamparini per molti anni Consigliere e tra i fondatori della locale Sezione di Camino. Ai familiari le più sentite condoglianze da parte di tutti i Donatori.

TALMASSONS

Breve, ma pregena di alti valori morali, l'annuale assemblea sezionale dei donatori di sangue di Talmassons. Preceduta da una Santa Messa in cui don Pietro Salvador ha ricordato l'alto esempio del "dono della vita", la serata ha avuto il suo fulcro nella relazione morale del presidente Mauro Nardini che oltre a citare gli ottimi dati statistici dell'anno 2013 relativi alla sezione, si è soffermato sull'importanza degli emoderivati e sul nuovo concetto di donazione che porta dal "dono cosa voglio quando voglio" al "**dono cosa serve quando serve**".

Molto folte le relazioni relative sia al consultivo delle attività del 2013 sia quella riferita alle attività programmate per il 2014: proprio in relazione

a quest'ultimo argomento il presidente Nardini ha fatto notare come le molteplici attività programmate per il 2014 richiedano il massimo sforzo da parte di tutti i soci. L'invito è a continuare sulla strada intrapresa che ha portato nell'ultimo periodo, oltre ad ottimi risultati sul piano delle donazioni, sentiti riconoscimenti al giovane gruppo dirigenziale a riprova del capillare lavoro per la diffusione del dono.

Al termine dell'assemblea, un breve saluto del sindaco Piero Mauro Zanin che ha ricordato l'assoluta vicinanza dell'amministrazione comunale alle associazioni di volontariato ed in particolare a quelle che riguardano gli alti valori come il Dono.

LONCA PASSARIANO RIVOLTO

Anche quest'anno, il direttivo del Vespa Club "Insetti Scoppiettanti", unitamente all'associazione donatori di sangue di Lonca-Passariano e Rivolto, sono lieti di esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro i quali hanno contribuito ad essere presenti a tutti gli appuntamenti programmati nell'arco dell'anno, dedicati a fare del bene alla nostra comunità e cioè: il dono del sangue!



Campolongo Tapogliano - Un momento del corteo.



Campolongo Tapogliano - Con Peressoni e Campisi alcuni dei partecipanti alla Giornata del Dono.

ZONA 16
Litoranea Orientale
 A.F.D.S.
CAMPOLONGO
TAPOGLIANO

Grande partecipazione della cittadinanza e delle sezioni consorelle alla festa del 40° anniversario della nostra sezione.

La festa è stata allietata dal coro degli alpini "Ardito Desio" e della banda cittadina di Palmanova.

CERVIGNANO DEL FRIULI

Ci ha lasciati

Donato Balducci.

BAGNARIA ARSA

Donatore Alex Cristin che ha raggiunto le 100 donazioni!

Nella foto è in presenza del presidente onorario della sezione Giovanni Abetini presso il centro trasfusionale di palmanova.



Bagnaria Arsa - Generosi si nasce e si diventa.

VILLA
VICENTINA

"Giornata del Dono"

Il 19 Settembre la sezione donatori di sangue di Villa Vicentina ha festeggiato il 35° Anniversario di fondazione alla presenza di diversa Autorità civili, compresi il Sindaco Dott. Mario Romolo Pischcedda e con la presenza di numerose Sezioni con i loro labari. Il presidente Gerardo De Leonardis ha ricordato ai presenti che nel 2011 la sezione si è sempre distinta per il numero di donazioni.

Si sono iscritti ben 10 nuovi donatori che sono entrati a far parte della nostra sezione molti di essi giovani. Ma soprattutto sono state raggiunte ben 248 donazioni.

Nel corso della serata sono state consegnate le benemerenze; 5 diplomi di benemerenza, 4 distintivi di bronzo, 7 argento, 3 ori a Danilo Verzagnassi, Claudio Vescovi, Silvano Virgolin, 2 ori con fronde a Bruno Nascig e Luciano Scarel.

RUDA

Domenica 26 gennaio si è svolta l'assemblea annuale 2013 della Sezione AFDS Comunale di Ruda. L'assemblea è iniziata con una Santa Messa celebrata da Don Piero Facchinetti (anche lui Donatore) presso la Chiesa di San Tommaso a Perteole, per ringraziare il Signore per la salute che ci permette di donare. In seguito, presso la Sala Consiliare a Ruda, si sono svolti i vari interventi da parte del presidente Giancarlo Politti, del Sindaco sig.ra Palmira Mian e del Consigliere Provinciale Responsabile di Zona dott. Sandro Campisi.

Facendo un consuntivo dell'anno 2013 si può annotare che gli iscritti alla Sezione rudese sono 329 (di cui 89 donne e 240 uomini) e sono state effettuate 266 donazioni, ben 123 litri di linfa vitale, con un lieve aumento rispetto all'anno 2012.

Poi sono iniziate le premiazioni, con la consegna di un presente ai ben 17 nuovi donatori che durante l'anno 2013 hanno fatto la loro prima donazione: una medaglietta con inciso il nome e il gruppo sanguigno.

Di seguito si è passati alla premiazione dei donatori Benemeriti per l'anno 2012 con 6 Diplomi di Benemerita a Jessica Bagolin, Giovanni Del Pic-



Ruda - Un momento della Giornata del Dono.

colo, Anna Trani, Alessandro Rinaldi, Cristina Callegher e Alessandra Rigonat - 6 Distintivi di Bronzo a Max Bertocco, Elena Comuzzo, Bruno Di Bernardo, Serena Portelli, Sileno Verni e Maria Zennaro, - 5 Distintivi d'Argento a Amos Buzzin, Nadia Calligaris, Bruno Francescon, Raffaele Quargnal e Moreno Valentinuzzi. Infine un Distintivo d'Oro a Michelangelo Pinat, un Distintivo d'Oro con Fronde a Lorenzo Appio e due Targhe d'Ar-

gento con Pellicano d'Oro a Giuliano Sabot e Alfonso Marcellino Sgubin.

L'assemblea annuale è sempre un appuntamento importante perchè i donatori possono sentire l'appartenenza all'associazione e rendersi conto dei risultati raggiunti con la loro generosità.

Ed è un punto di partenza per impegnarsi ancora di più nel nuovo anno! Bravi e continuate così!!!

ZONA 17 Litoranea Occidentale

A.F.D.S.

MUZZANA DEL TURGNANO

*Sport e dono del sangue
con il 5° torneo di calcetto
dell'AFDS (15-06-2013)*

Sfida amichevole tra i giovani donatori e per un unico vincitore, il dono del sangue. Le sezioni della zona hanno organizzato l'appuntamento itinerante, che ogni anno cambia sede, per avvicinare sempre più giovani alla donazione e infondere lo spirito associativo.

Si inizia con l'auto-plasmo-emoteca a disposizione di chi volesse donare sangue o plasma.

A seguire, l'inizio del torneo di calcetto che coinvolge circa 150 giocatori, suddivisi in 11 squadre, di cui 2 femminili e le altre composte da ragazzi, provenienti dalle sezioni di Carlino,



Muzzana del Turgnano - Le squadre in campo.



Muzzana del Turgnano - Felici di giocare assieme.

Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Ronchis, San Gervasio, San Giorgio di Nogaro, Teor, Pocenia Torsa-Paradiso-Roveredo.

L'organizzazione ringrazia giocatrici e giocatori, gli arbitri della UISP, e tutti coloro che hanno collaborato alla manifestazione.

LIGNANO SABBIAADORO

*L'Associazione A.F.D.S.
Sezione di Lignano
Sabbiaadoro ha voluto iniziare
l'anno 2014 con una Novità*

Per la prima volta nella Storia dell'Associazione domenica 26 gennaio 2014 il Consiglio Direttivo ha organizzato la **"Donazione di Sangue in Gruppo"** presso l'Ospedale di Ialmicco di Palmanova.

È stata un'esperienza particolare, che ha rievocato nella mente di ciascun donatore il clima da gita scolastica: sveglia di buon'ora e partenza alle ore 6.30 del mattino dal piazzale dello Stadio Comunale G. Teghil. Formatisi i primi gruppi, le auto sono partite in fila indiana verso il Centro Trasfusionale di Palmanova. Arrivati ancora assonnati, dopo il disbrigo burocratico, i primi lignanesi hanno donato il loro sangue prezioso e così via tutti gli altri, arrivati a gruppi col passare



delle ore. La bellezza di quest'Evento è stata tanta e per motivi diversi, l'uno più intenso dell'altro.

Primo fra tutti è stata l'Occasione in sé, che ha unito la Comunità e ha visto il mescolarsi delle generazioni in una fusione bellissima, dove i più

adulti ricordavano come si donava ai loro tempi e i più giovani per la prima volta si accostavano alla loro donazione. Giovani ed adulti donavano nella stessa sala fianco a fianco... scambiandosi un sorriso per farsi coraggio.

Autoemoteca con tante donazioni

Ennesimo successo dell'Autoplasmoteca a Lignano Sabbiaadoro! L'evento, organizzato dall'AFDS di Lignano Sabbiaadoro, ha richiamato tantissimi donatori, tra cui molti nuovi iscritti, esaurendo in breve i posti disponibili. Molti giovani si sono ritrovati

a questo ormai consueto appuntamento di vita sociale e comunitaria, che ha movimentato il Centro Civico per tutta la mattinata, dando modo di stare insieme per un momento conviviale. Il Direttivo A.F.D.S. -Sezione di Lignano Sabbiaadoro- ringrazia tutti i donatori che il giorno 14 novembre 2013 si sono uniti in un grandissimo gesto di solidarietà: il Dono del San-

gue. Si ringrazia inoltre tutti coloro che hanno reso possibile l'evento, in modo particolare l'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione la struttura ed il suo staff. Ricordiamo che domenica 26 gennaio 2014 è prevista la Donazione di Gruppo a Palmanova ed il prossimo appuntamento con l'Autoplasmoteca a Lignano sarà a fine marzo 2014.



Lignano Sabbiaadoro

MARANO LAGUNARE

Festa del dono e autoemoteca

Quest'anno a Marano Lagunare, alla sola distanza di una settimana, si sono svolte le due attività più importanti che contraddistinguono la vita di una sezione di donatori di sangue, ma vediamo per ordine:

la Sala Parrocchiale "don Giovanni Bosco" che il parroco ha gentilmente messo a disposizione per la manifestazione. Prima della consegna delle premiazioni il presidente della sezione di Marano,

nuovi giovani donatori che sono entrati nella sezione. È stato inoltre rinnovato, con calorosa passione, un appello alle nuove leve affinché si uniscano a noi per aiutare il prossimo con il nobile gesto che



1. Domenica 06 ottobre 2013 si è tenuta la festa per il cinquantunesimo della fondazione della sezione dei donatori di sangue. Il corteo, formato dai labari delle sezioni consorelle, dalle autorità, dai donatori e dai simpatizzanti, è partito regolarmente alle 10.45 dalla piazza della "vecchia pescheria" ed è giunto in chiesa dove è stata celebrata la Santa Messa dal parroco don Elia Piu. Durante la funzione liturgica il parroco ha ricordato il ruolo di sensibilizzazione che l'AFDS ricopre per il volontariato in tutte le sue forme.
2. Dopo la sosta al monumento ai caduti, il corteo si è diretto presso

Mauro Lian, ha esposto a tutti i presenti le attività di propaganda sviluppate dalla sezione che sono, tra l'altro, la serata con i 18enni, e gli incontri formativi, con i ragazzi della terza media di Marano, concordati in sinergica collaborazione con il corpo docente. Il presidente Mauro Lian, rinnovando l'invito, soprattutto ai giovani, a donare il sangue, ha consegnato assieme al Sindaco, dott. Mario Cepile, e al rappresentante di zona Loris Meneguzzi e al presidente AFDS provinciale dott. Renzo Peressoni le premiazioni ai donatori benemeriti. Il presidente ha anche voluto consegnare un riconoscimento ai

è il dono del sangue. Alla fine delle premiazioni non poteva mancare un piccolo rinfresco al quale hanno partecipato festosi gli amici delle sezioni consorelle assieme ai donatori e ai simpatizzanti della sezione di Marano.

3. Domenica 13 ottobre 2013, ancora freschi dell'entusiasmo della ben riuscita festa del dono della settimana precedente, un folto numero di donatori si è presentato all'appuntamento con l'autoemoteca aspettando il momento per donare. Le operazioni sono iniziate alle 8.30 e sono terminate regolarmente alle 14.00 ed alla fine si sono contate ben 34 donazioni di sangue intero.

RONCHIS

Benvenuti a

Mia Mariotti di Enea e Claudia, Matteo Buttò di Simone e Edy, Filippo Morzanutto di Enrico e Sabrina, Veronica Bertoli di Alessandro e Carolyn, Samuel Franceschinis di Claudio e Katia.

Fiori d'arancio

Agostino Pase e Silvia Paron, Marco Camilot e Silvia Casasola, Alessandro Bertoli e Carolyn Buric, Alessandro De Giorgi e Martina Satalino

Ci ha lasciati

Massimo Buffon.

Donatrice esemplare

Non appena compiuto i suoi 18 anni Giorgia Castellani il 4 febbraio scorso ha voluto compiere la sua prima donazione. Benvenuta da tutta la sezione.



Ronchis - Giorgia sta donando.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il 2013 è stato un anno intenso per la Sezione di San Giorgio di Nogaro. Tra le iniziative spiccano l'interpretazione di "Gjildo lôf" per i bambini della locale scuola materna parrocchiale nonché le quattro presenze dell'autoemoteca di cui una organizzata nell'inedito scenario del parco delle piscine di Torviscosa con gli amici del GADAS, nel contesto della prima edizione della manifestazione Sport in Tôr che in quei giorni ha promosso numerosi confronti, agonistici e non, aperti sia agli atleti normodotati che ai diversamente abili.

A settembre è stata la volta della presentazione alla comunità della nuova bacheca, installata in prossimità del Duomo, mentre a novembre l'ormai abituale partecipazione alle "luminarie" con la raccolta di fondi da destinare all'associazione "Una mano per vivere".

Nelle foto, il labaro della sezione alla lucciolata per "Una mano per vivere", la presidentessa Indri con una platea di piccoli spettatori per il lupo Gildo ed il direttivo sezionale vicino alla bacheca.



San Giorgio di Nogaro - Un momento del corteo.



San Giorgio di Nogaro - Alla bacheca dei Donatori di Sangue.

UN GIOVANE PARLA DEL DONO

Buon giorno a tutti, concedetemi di iniziare ringraziando tutti per la presenza perché è davvero gratificante vedere una tale risposta dalla gente! Fare un discorso oggi non è facile, è la mia prima festa del dono e in un certo senso dovrei cercare di riassumere più di 60 anni di storia di sezione in pochi minuti, un lavoro che si addice più a uno scrittore professionista, una persona che si informa che indaga scovando i segreti e gli aneddoti della storia.

Ho vent'anni ed'è il mio primo mandato come presidente quindi è davvero difficile parlare di storia, tuttavia non voglio nemmeno parlare di statistiche perché sono noiose e le lascio agli statistici, non sono qui nemmeno per parlare delle solite storie di persone che hanno perso la vita a causa di assenza di sangue perché ci pensano già i telegiornali a darci le brutte notizie e a diffondere negatività, e come dice l'Inno del Donatore "vonde sanc cu lis armis; il nestri ch'al sei sanc di amôr", quindi ho lasciato perdere i dati e ho pensato di condividere con voi la mia esperienza, ciò che mi ha "spinto" a donare.

Oltre ad essere in un certo senso predestinato, mio padre dona da sempre e mio nonno era nel gruppo dei primi donatori della nostra sezione, ho avuto un'altra esperienza che mi ha segnato molto e che mi ha fatto capire l'importanza di condividere un bene che mi è stato donato.

Parlando del dono del sangue con un caro amico di famiglia, avevo dieci anni e lui mi disse: "Io ho un gruppo sanguigno universale, il gruppo 0 negativo, ho sempre donato regolarmente e alle volte mi chiamavano anche a fare trasfusioni dirette da vena a vena", al che io sono per un attimo rabbrivito, l'idea di una trasfusione diretta mi fece per un attimo spaventare, poi lui continuò "quelle trasfusioni servivano per operazioni su bambini che hanno bisogno di quel sangue particolare che pochi hanno e io sono uno di quelli. E quando chiamavano io non ho mai detto di no! Mai!".

Affascinato da tanta goliardia io domandai perché, "Perché non hai mai detto di no?" dissi, lui mi rispose "Perché per donare davvero bisogna essere consapevoli dell'importanza del dono, io lo ero, ero consapevole di

avere un gruppo sanguigno raro che poteva salvare delle vite, ero consapevole di quello che stavo per fare, di quello che facevo, ero consapevole dell'importanza del dono del mio sangue! E sogno un mondo con più donatori responsabili, con persone consapevoli di ciò che donano".

Personalmente quella chiacchierata mi cambiò la vita, mi cambiò il modo di pensare e di vedere tante cose, non pensai più all'ago che penetra la vena, se fa solletico o se fa male, o se da fastidio dopo la donazione, o se la vista del sangue può minimamente scandalizzarmi, se hai la consapevolezza dell'importanza del gesto che fai non esistono paure o preoccupazioni, il suo sogno diventò anche il mio.

Quel caro amico ora non dona più perché ha più di 65 anni, ai suoi tempi il dono non era diffuso come al tempo d'oggi, ora le cose sono cambiate, non si può dire che il suo sogno si è realizzato ma di donatori ce ne sono molti di più, ed è comunque importante continuare a tramandare quella che può essere anche una bella tradizione, che ha alla base una grande consapevolezza e un senso di responsabilità!

Per far sì che questo sogno si possa realizzare e per tutto ciò che è già stato fatto mi sento in dovere di ringraziare tutto il gruppo del centro

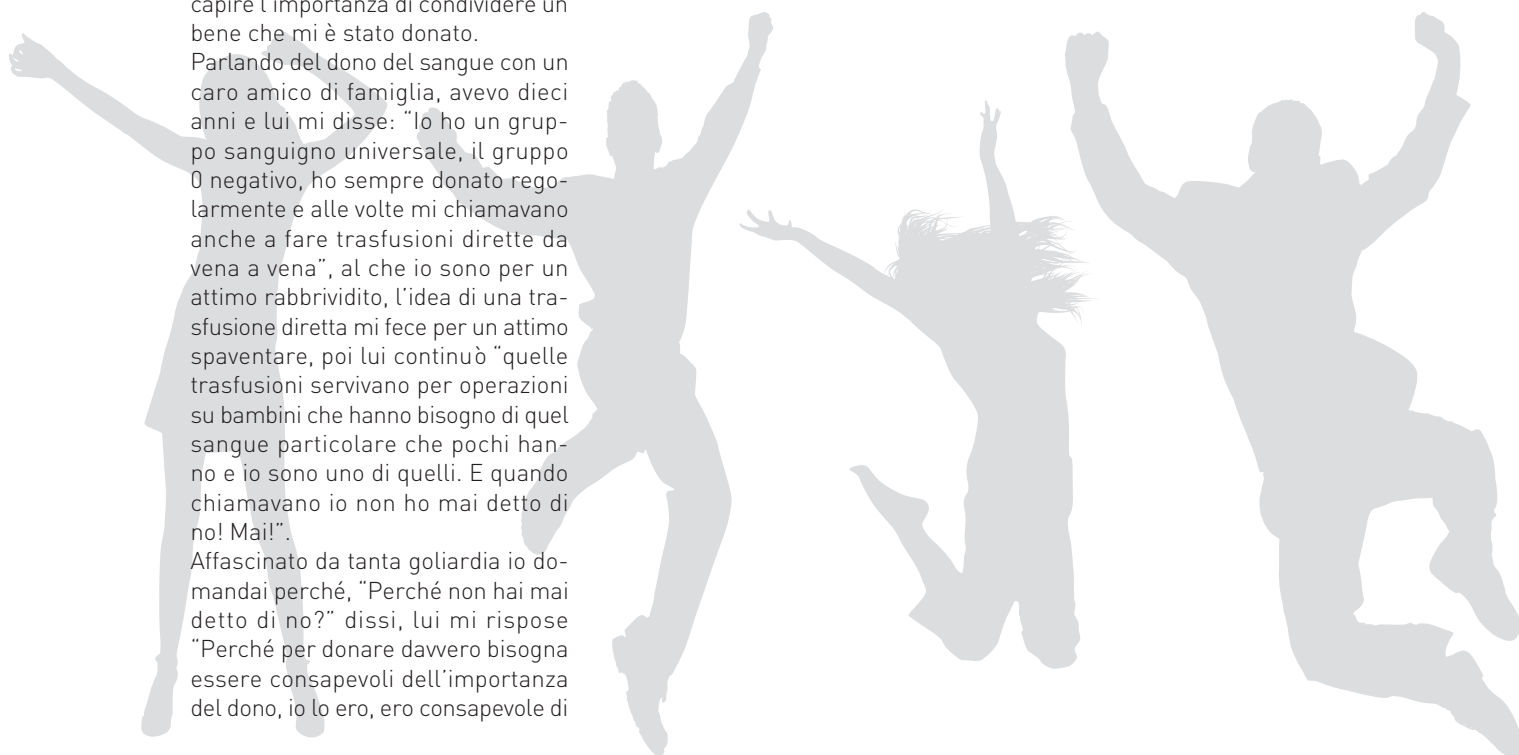
trasfusionale, a partire dal personale che tiene pulito un ambiente che necessita di estrema pulizia, passando per le infermiere, per le segretarie, per i volontari della croce rossa, per la redazione del giornale "Il Dono" e naturalmente arrivando a ringraziare il Presidente Renzo Peressoni, ringraziandolo in rappresentanza del consiglio direttivo e di tutte le commissioni che collaborano con il direttivo.

Infine un ringraziamento speciale ai membri del consiglio della Sezione di Tavagnacco, un consiglio fatto da diverse fasce d'età, composto da giovani e da ricca esperienza che mi sostengono e continuamente mi "insegnano il mestiere", tutti consapevoli dei vantaggi e dei rischi che dà un presidente così giovane! Un ringraziamento a tutti loro!

E un applauso a voi donatori oggi presenti e anche a chi non è presente, ve lo meritate perché siete voi al centro di questo bellissimo progetto, di questo bellissimo sogno!

Grazie a tutti!

Matteo Foschiani
Presidente AFDS Sez. Tavagnacco
1 settembre 2013



LETTERA APERTA D'UN DONATORE

Nel momento in cui sono stato posto a riposo, per cessata attività causa raggiunti limiti d'età, prevale in me l'orgoglio di aver donato ininterrottamente per trentadue anni e la felicità di aver, con tantissima fortuna e ringraziando il Signore, abbondantemente superato le 100 donazioni ma la certezza di non poter più donare mi rattrista non poco. I ricordi si appropriano della mia mente e mi appare nitida ed indelebile la prima donazione. Era il 24 gennaio del 1981. Alcuni giorni prima incontrai la signorina Anna Buffin che con tono gentile ma perentorio e deciso mi avvisò che il venerdì successivo sul piazzale della chiesa ci sarebbe stata l'opportunità di donare una piccola quantità di sangue. L'autoemoteca sarebbe giunta alle otto, otto e trenta del mattino ed aggiunse che le avrebbe fatto davvero piacere se anch'io avessi donato, almeno una volta. Perplesso e titubante cercai comunque di rassicurarla promettendole di recarmi presso il luogo della donazione. Inizialmente ci pensai, ci pensai molto ma poi quasi dimenticai quella promessa. Uno o due giorni prima ricevetti una telefonata dalla stessa Buffin che mi rammentò l'impegno assunto e che mi avrebbe atteso alle nove accanto all'autoemoteca. In quel periodo la Buffin portò alla donazione molti neofiti ed anch'io non seppi dirle di no. Nel 1982 Anna divenne consigliera dell'associazione con alla presidenza Pietro Canciani. Grazie, Anna. Emozionatissimo la notte precedente la donazione dormii davvero poco e dopo aver sorvegliato un bicchiere d'acqua mi recai sul piazzale della chiesa. Accanto all'autoemoteca notai Anna che con piglio fermo e deciso accoglieva i donatori della sezione non lesinando loro un sorriso di gratitudine. Mi avvicinai, la salutai ed ella esclamò: "ecco un nuovo donatore". Mi voltai pensando si stesse rivolgendo ad altri...ma la sua mano si posò decisa sulla mia spalla e sorridendo mi fece accomodare all'interno del centro mobile di raccolta sangue. Salii i gradini con titubanza ed entrai. Fui accolto da un gentilissimo medico e la prima cosa che notai era il sorriso di coloro che stavano donando. Quell'espressione di serenità e di consapevolezza di quello che facevano mi accompagnò per 32 anni di

attività. Anch'io imparai a sorridere felice mentre la "sacca" lentamente si riempiva di gocce di vita. La prima donazione è come il primo amore, non si scorda mai ma davvero non potrei mai dimenticare anche il...seguito della donazione. Rimasi sdraiato sul lettino per alcuni interminabili minuti mentre, avvolto da mille pensieri, ascoltavo le raccomandazioni del medico. All'improvviso apparve lei, il mio mentore. Anna mi invitò a seguirla perché era buona consuetudine, dopo il dono, recarsi in sezione per un fugace e leggero spuntino. Almeno così mi disse. La sezione Afds era ubicata in una piccola stanzetta accanto al Bar Dante. Entrammo e una tavola imbandita ci accolse con i profumi del Friuli più genuino e tradizionale. Il pane fatto rigorosamente in casa dalle abili mani di qualche moglie di donatore ed enormi piatti di salame e formaggio ci attendevano in compagnia di un vaso enorme colmo di acciughe. Alcune bottiglie di buon vino friulano, presumo della zona, aspettavano solo di essere violate... Non mancava di certo la Coca-Cola, ma a che serviva? Non mi feci pregare e senza sollecitazione alcuna mi riempii alcune fette di pane con salame e formaggio e mentre stavo per unirle ci ripensai e adagiai con cura sopra il formaggio due poderose acciughe. Le mandibole si spalancarono come le fauci di un ippopotamo ed azzannai con poco, pochissimo bon-ton l'invitante panino. Ci fermammo per un'oretta e tra un bicchiere e l'altro capii di dover immediatamente smettere. Ne andava della possibilità o meno di rientrare sobrio a casa. Un giorno dissi a qualcuno che andavo a "dare sangue" ed il mio interlocutore, anch'egli donatore, mi redarguì dicendo che il sangue non "si dà" ma si dona poiché la donazione è un atto libero per il quale non ti aspetta ricompensa alcuna. Che saggia osservazione. Doni e non pensi o non vuoi pensare a chi va il tuo sangue. È tutto in quell'atto umile e silente che racchiude in se stesso qualcosa di meraviglioso e nel medesimo tempo di indicibile. Non si può descrivere l'emozione di una donazione. Successivamente, considerando tutto, iniziai a donare presso il Centro Trasfusionale di Palmanova. Colgo davvero l'occasione e ringrazio di cuore la redazione de "Il Dono" per la graditissima ospitalità augurando loro un buon lavoro. Ringrazio altre-

si i presidenti della sezione Afds di Cervignano che si sono succeduti, da Canciani a Marturano che con la loro passione e dedizione non hanno fatto mai mancare nulla ai donatori. Un particolare ringraziamento alla Dott.ssa Lorena Zandomeni, al personale medico e paramedico ed a tutti i preziosi collaboratori del laboratorio di analisi per la professionalità e l'impegno profuso a tutela della salute dei donatori di sangue. Solamente chi è stato donatore può capire quanto mi mancheranno quelle due, per certi versi preziose, tavolette di cioccolata. Buon sangue a tutti.

Sezione Afds di Cervignano
Ciani Aldo

A PROPOSITO DI CALL CENTER

Lettera
questa mia al fine di informarvi che il numero 848448884 per la prenotazione è un gran disincentivo alla donazione. Sono due giorni che provo a prenotare ma dopo un paio di passaggi resto lì in attesa per diversi minuti di qualcuno dall'altra parte che invece non risponde. Quindi chiudo e l'eventuale donazione si posticipa a data da definirsi. Ancora oggi non sono riuscito nell'intento di prenotare la plasmateresi. C'è un'altra strada "devo venire personalmente in ospedale" ci metto meno.

Enzo Vidoni

UNA GOCCIA ROSSA... UN INSIEME DI PENSIERI...

Un anno fa al nostro caro papà è stato diagnosticato un tumore ai reni. Da lì sono seguiti l'operazione, cicli di chemioterapia, ricoveri in ospedale ed emorragie. Numerose trasfusioni per rivederlo "in forze", per regalargli, anzi regalarci quei mesi in più e goderlo, vedendolo sorridere combattendo. Tutti voi donatori di queste gocce rosse siete stati in qualche modo i nostri angeli. Papà, dopo ogni trasfusione, vi ringraziava e un po' sdrammatizzava, pensava chi fosse quel giorno l'angelo che gli dava le forze. Vorremmo con queste righe ringraziare tutti e spronare chiunque voglia fare del bene a donare. Non costa niente e si può fare molto. Potreste diventare gli angeli per qualcuno.

Noi vi portiamo nel cuore. Grazie!

Rosalia, Laura e Stefano.

CONSIGLI PRATICI PER LA SALUTE

Il **dolore toracico** preoccupa molto, particolarmente quello ad insorgenza notturna quando siamo psicologicamente meno attrezzati per affrontare qualsiasi problema. Agitati, se non in preda al panico, ricorriamo immediatamente alle cure pronto soccorso. Nulla da dire. Con il cuore non si scherza. Per fortuna solo in una ridotta percentuale di casi (10% circa) si tratta di problemi cardiaci. Negli altri casi si parla di *dolore toracico non cardiaco* che può essere causato da: problemi esofagei nell'80% dei casi; problemi muscolo-tendinei od osteo-articolari e anche ansia/stress. Il cardiologo dispone di mezzi adeguati per capire se il problema lo riguarda o meno. Qualche ora di osservazione, l'elettrocardiogramma e il dosaggio della troponina nel sangue sono in grado di chiarire con sicurezza cosa stia succedendo.

Più difficile è il lavoro del gastroenterologo che deve capire se si tratti di un disturbo esofageo e di che tipo. Di solito sono in gioco: il reflusso gastro-esofageo; disturbi funzionale (acalasia, esofago a schiaccianoci) o una ipersensibilità viscerale (esofago irritabile). In genere per evitare al paziente trafile diagnostiche lunghe ed estenuanti si ricorre alla terapia ex adiuvantibus con farmaci inibitori della pompa protonica che, riducendo la secrezione acida gastrica, possono risolvere il dolore. Quei pochi casi che non si risolvono con i PPI complicano la vita del medico e mettono a dura prova la sua professionalità e pazienza. Ricorrere a farmaci antidepressivi per innalzare la soglia di percezione del dolore è, a volte, l'unica strada percorribile.

L'**esofago di Barrett** è la trasformazione della mucosa dell'esofago distale da piatta a intestinale. Questa trasformazione si chiama *metaplasia* e potrebbe essere un tentativo, messo in atto dall'esofago, per proteggersi dal reflusso gastrico acido. Questa condizione è esente da rischio neoplastico.

In un numero ridottissimo di casi, che riguarda in genere persone che abusano di alcool e tabacco, la mucosa metaplasica si trasforma in *mucosa displastica* che può evolvere progressivamente in *mucosa neoplastica*. Nell'esofago di Barrett senza displasia basta una gastroscopia di controllo ogni tre-quattro anni. Nei casi con displasia il protocollo di sorveglianza deve essere molto più stretto per intervenire adeguatamente e con mezzi appropriati prima che sia troppo tardi.

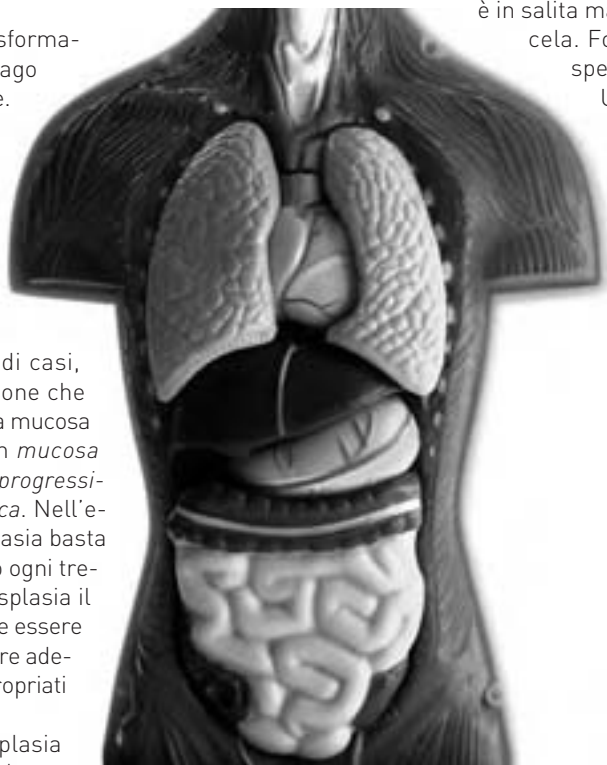
Negli stadi iniziali della neoplasia insorta su esofago di Barrett la terapia può essere anche endoscopica senza dover ricorrere a pesanti e mutilanti interventi chirurgici.

I **diverticoli del sigma** sono come i capelli bianchi in testa. Un problema dell'età. A 70 anni ce li hanno quasi l'80% del persone e quindi non sono un problema ma la norma. Spesso si scaricano sui diverticoli tutti i disturbi addominali che, anche se in maniera e misura diversa, perseguitano la popolazione anziana ma nel 90% dei casi i diverticoli non causano alcun disturbo. Negli altri casi possono causare infiammazioni (diverticolite) che possono complicarsi con peritoniti, occlusioni intestinali ed emorragie. Quando ci sono questi problemi la persona va ricoverata d'urgenza. Per evitare che questi problemi si manifestino l'unica cosa da fare è cercare di tenere l'intestino pulito. Quindi attività fisica, idratazione, scorie ed eventuali aiuti, consigliati dal medico, con sostanze che non irritino l'intestino.

Comunicato ai donatori. All'AFDS aderiscono molti medici tutti disposti a collaborare. Se avete domande da farci fatecele senza porvi tanti problemi. Potete inviarcele tramite posta, fax, posta elettronica e facebook. Di più non possiamo.

Considerazioni di fine anno Sta per concludersi un altro anno. I problemi sono quelli di sempre. La crisi è ancora più grave e la ripresa sembra lontana. Alcuni sono tentati dal pessimismo ma non possiamo lasciarci sopraffare. In questi momenti la solidarietà è un dovere per tutti. Dobbiamo stare aperti alle istanze di chi soffre ingiustamente ed intervenire per dare una mano. Il percorso è in salita ma solo insieme possiamo farcela. Forse il 2014 porterà qualche speranza in più. Lo spero tanto. Un abbraccio cordiale a tutti.

Loris Mario Zoratti



500 ANNI FA: L'ATROCE STORIA DEGLI ORBI DI MUZZANA

In ogni tempo la guerra ha mostrato la sua crudeltà con atti orribili. Una delle vendette più terrificanti, potremmo dire persino peggiore della morte, è stata la mutilazione subita da alcune decine di abitanti di Muzzana del Turgnano alla fine dell'inverno del 1514: vengono loro cavati gli occhi. Siamo nel pieno della guerra fra Imperiali e Venezia: da poco, con uno stratagemma del pievano di Mortegliano, il conte Frankopan ha conquistato la fortezza di Marano. Gli abitanti di Muzzana, fedeli alla Serenissima tramite il loro signore feudale della famiglia Colloredo, hanno cercato di contrastare i rifornimenti e, da buoni conoscitori delle paludi, hanno guidato lungo i sentieri delle paludi gli assediati venuti in massa da Udine per una inutile riconquista del centro lagunare.

Nonostante l'impegno delle migliori compagnie di ventura via terra e con una flotta numerosa via mare, Venezia non riesce a conquistare Marano. Il Frankopan è padrone della pianura ed assedia l'altra importante fortezza di San Marco, la rocca di Osoppo. L'avversione dei muzzanesi agli imperiali si manifesta in particolare in un episodio: i cavalieri boemi vanno al mulino con due messi cesarei e gli uomini di Muzzana li assalgono uccidendo i due rappresentanti del grande Massimiliano imperatore. È un atto di lesa maestà che di per sé chiama vendetta.

Il Frankopan a sorpresa con le sue truppe circonda il paese e cattura tutti gli abitanti. Divide le donne, i bambini piccoli ed i vecchi, dagli uomini validi e dai giovanetti. A questo punto qual è la vendetta? La lesa maestà, dicono i quattro commissari cesarei, si punisce con l'impiccagione. Il signore di Veglia fa il magnanimo e chiede di non ucciderli, ma di dare loro una punizione severa.

Pare che uno dei quattro commissari, pre Bortolo da Mortegliano, abbia proposto di cavare loro gli occhi in modo da rendere più forte la punizione. Una simile ritorsione l'aveva già applicata agli sfortunati serventi di un cannone che avevano mirato alla tenda di uno dei principi cui era stato a servizio.



Muzzana del Turgnano. (Courtesy: Panoramio photo by Sergio Vicenzino 59)

Si procede quindi alla cruenta pratica e ciò che viene tolto brutalmente dalle orbite viene posto in un bacile da mostrare in giro per i paesi in modo da scoraggiare chi voglia imitare gli uomini di Muzzana. Ai giovani, invece, vengono mozzate alcune dita affinché non possano adoperare un'arma da fuoco. Infine tutti vengono marchiati a fuoco con una croce di sant'andrea e rimandati a casa.

Quanti sono gli uomini accecati? Il numero varia perché gli storici non sono d'accordo: si va da un minimo di 52 ad un massimo che si aggira attorno ai 150.

Dove avvenne il fatto? L'ipotesi che sia avvenuto nella stessa Muzzana o poco lontano è quella più credibile, ma alcuni storici parlano di una deportazione "legati come bestie" addirittura sino a Gemona.

Quando accadde il fatto? Certamente fra l'1 e il 31 marzo del 1514, esattamente cinquecento anni fa.

Il Frankopan quando, dopo esser stato catturato, viene processato in Venezia cerca di non assumersi la responsabilità di questo atto di sangue, la cui tragica fama fa il giro del mondo sino a far dire al Machiavelli

che i contadini friulani sono disposti a farsi cavar gli occhi piuttosto che venir meno alla fedeltà data alla Serenissima.

È difficile immaginare lo strazio, il dolore, le sofferenze della comunità di Muzzana in quei frangenti, ripagati con una pensione perpetua per le famiglie tanto provate sino al 1797. Nel libro delle spese annuali della Serenissima appariva infatti costantemente la voce "sussidio per li orbi di Muzzana".

Dei responsabili del tragico fatto a pagare fu solo il prete Bortolo di Mortegliano, ma per aver consegnato Marano agli austriaci. Il Frankopan dopo una prigionia dorata con vista sul Canal grande e in compagnia della moglie, fu liberato e gli altri tre commissari cesarei la fecero franca. Dopo cinque secoli una vicenda tanto tragica è ancora viva fra i discendenti di quegli "orbi" e nel corso di quest'anno, Muzzana, ormai più conosciuta per i suoi tartufi, renderà omaggio a quegli sfortunati antenati che allora divennero noti a tutta l'Europa.

Roberto Tirelli

E TORNE A SANGANÂ LA MÊ FERIDE

Di tant bieles che e je no tu olsis nancje a cjâlâlê e, se tu la cjalis, tu ti avilissis dentri tal cûr, parcè che e à simpri come un vêt di malincunie intai voi, ancje cuant che e rît. Une dì i ài dit: "Tu sês tant bieles che mai e no rivi a gjoldi la tô bielece!" E jê e à tacât: "E jo no rivi nancje a cjâlâmi tal spielê. No rivi nancje a sopuartâ i compliments, che une volte mi davin alis par svealâ. O ai, tal cjâf e tal cûr, pinsîrs che no mi lassin ni di di ni di gnot. O sint la bisugne di fevelâ cun cualchidun, parcè che mi samee come di vivi in preson: la preson dai miei pinsîrs..."

La mê vite, dai vincjedoi agns in ca, e je stade dute sbalgjade. E o ai tante pôre che mai che il Signôr no mi perdoni. Cui aial fat la leç dal abort? Mi ven di maludîlu e po mi fermi, parcè che al è za masse mâl in chest mont, ma une robe cussì no podarà mai jessi juste!

O jerin a pene sposâts, si volevin un ben di vite e une dì mi soi visade che o spietavi... Mi sameave di jessi la plui siore dal mont. O lu pensavi di di e di gnot, il gno ninin, o metevi simpri lis mans su la panze, parcè che al spietave protezion, di mê... e jo lu ai copât! Lu ai copat jo! E, cun lui, o ai copade une part di mê! Il gno om mi dîs di no stâ a pensâ, ma lui, che mi à sburtât a fâlu, nol jere stât in ceat de lûs dal gno ninin, nol à sintude la presince dal gno ninin, nol à fevelât cul gno ninin, no lu à vût dentri di sé, il gno ninin. E dutis lis scusis che o vin tirât fûr, par fâlu lâ, no rivin a puartâmi vie il rimuars e i sens di colpe.

O vevi une amie che e spietave insieme cun me. O spietavin insieme e o si fevelavin di dute chês vite che e cresceve dentri di nô e di ducj i cambiaments che a succedevin tal nestri cuarp e tal nestri cûr... Dopo al è succedût ce che nol veve di sucedi! E jere une frutine. O Diu, une frutine! E mê amie o i ai dit che no stavi ben parcè che o la vevi pierdude. E jê e je stade tant buine che mai, che e à vaiût insieme cun me, ancje parcè che e pensave che e varès podût pierdi il so frutin ancje jê...

Jo o mi sgrisulavi che al rivàs il timp che jê e varès parturît e distès contavi lis zornadis... E, cuant che e je nasude ancje a jê une frutine, no varès volût viodile, ma no rivavi a stâ cence

viodile. Jê, dute contente, e je vignude a mostrâmale... O Diu, ce bieles robe! Ce spetacul! O i cjalavi chei deduts, cun chês ongulutis, o i cjalavi chei lavris, chei voglûts sierâts, i ceis e lis orelutis... la mê e varès vût, su par jù, i stes dedûts, e lis ongulutis, e i lavris, e i voi, e i ceis, e lis orelutis... E o sintivi un frêt glaçât che mi jemplave il cûr e al lave jù te panze... O soi lade a cjase e o ai jemplât il cussin di lagrimis. Oh, s'al podès fevelâ, il gno cussin!

Cumò, par ordin che chês frutine e cres, o la cjali e o pensi: "Cumò la mê ninine e varès la cotolute e lis scarpulis e i cjavei come jê..." e la mê feride e torne a sanganâ...

O soi stade a confessâmi tantis voltis, ma no sint che il Signôr mi à perdonade. Cemût podaraial perdonâmi?" Jo la ài sigurade, come che al è Diu, che il Signôr e ancje sô fie la àn perdonade; che jê no si sint perdonade parcè che il lôr perdon nol rive a parâ vie il sens di colpe; che e je jê che no rive a perdonâsi; che il Signôr al cjape su dutis lis sôs lagrimis, chês che nissun cognòs! O i ai dit che, inte nestre glesie di Aquilee si à simpri pensât che il prin zîr di agnulûts atôr dal Signôr, là su, al è fat dai frututs come la sô, parcè che al è scrit: "Ve", mi àn bandonât gno pari e mê mari, invezit il Signôr mi à vierzude la puarte!" (Salm 27, 10) Che chei agnuluts a son li a preâ simpri il Signôr pai lôr gjenitôrs. I ai racomandât di dâi un non, e sô frutine e di preâle, parcè che jê e sint dut il so displasê e dut il ben che jê i vûl, e la spiete. O la ai sigurade che une dì si cjataran, jê la viodarà in muse, e podarà cjapâle tal braç e stenzile, la sô ninine, par dute la eternitât.

"O i met in non 'Sperance'. Sì, la mê frute è à non 'Sperance'!" e à dit e po e je lade vie cui voi plens di lagrimis di lûs...

Pre Rizieri



Pre Rizieri de Tina.

La nostra storia:
Giovanni Faleschini con Achille Fedel

La memoria aiuta il futuro



**PER MANTENERE QUESTA EREDITÀ VIVA
DONA IL 5 PER MILLE ALL'AFDS UDINE
CODICE FISCALE DA INSERIRE 80009140304**